



# **COMUNE DI CROVIANA**

**(Provincia di Trento)**

## **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI CROVIANA (2021-2023)**

**in applicazione della L. 190/2012**

Elenco cronologico delibere di approvazione;

1. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2016-2018) Delibera Giunta comunale 03.03.2016 n. 13
2. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) Delibera Giunta comunale 30.01.2017 n. 6
3. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2018-2020) Delibera Giunta comunale 29.01.2018 n. 2
4. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2019-2021) Delibera Giunta comunale 29.01.2018 n. 1
5. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2020-2022) Delibera Giunta comunale 28.02.2020 n. 4
6. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2021-2023) Delibera Giunta comunale 31.03.2021 n. 17

Allegato alla delibera giuntale  
n. 17 di data 31.03.2021  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
- dott. Giorgio Osele -

## Sommario

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1. PREMESSA</b> .....  | <b>4</b>  |
| <b>2. IL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO</b> .....  | <b>5</b>  |
| <b>3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE MALE'</b> .....   | <b>7</b>  |
| <b>4. IL SUPPORTO DEL CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI</b> .....   | <b>10</b> |
| <b>5. PRINCIPIO DI DELEGA – OBBLIGO DI COLLABORAZIONE – CORRESPONSABILITÀ</b> ..  | <b>10</b> |
| <b>6. LA FINALITÀ DEL PIANO</b> .....   | <b>10</b> |
| <b>7. L'APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO</b> .....  | <b>11</b> |
| <b>8. IL PERCORSO DI COSTRUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO</b> .....   | <b>11</b> |
| SENSIBILIZZAZIONE E CONDIVISIONE DELL' APPROCCIO CON I RESPONSABILI DI SERVIZIO,<br>LA GIUNTA COMUNALE E IL REVISORE DEI CONTI.....               | 12        |
| INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI PIÙ A RISCHIO (“MAPPA/REGISTRO DEI PROCESSI A RISCHIO”) E<br>DEI POSSIBILI RISCHI (“MAPPA/REGISTRO DEI RISCHI”) ..... | 13        |
| PROPOSTA DELLE AZIONI PREVENTIVE E DEI CONTROLLI DA METTERE IN ATTO .....   | 17        |
| STESURA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....   | 18        |
| FORMAZIONE A TUTTI GLI OPERATORI INTERESSATI DALLE AZIONI DEL PIANO .....   | 18        |
| <b>9. ALTRE MISURE DI CARATTERE GENERALE</b> .....  | <b>18</b> |
| ROTAZIONE.....  | 18        |
| TRASPARENZA .....   | 19        |
| TUTELA DEL SEGNALENTE INTERNO .....   | 19        |
| EFFETTIVITÀ DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.....  | 20        |
| PROCEDIMENTI DISCIPLINARI .....   | 20        |
| INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI .....   | 20        |
| AUTORIZZABILITÀ ATTIVITÀ EXTRAISTITUZIONALI .....   | 21        |
| PRESA D' ATTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....  | 21        |
| RISPETTO DELLA NORMATIVA PROVINCIALE, NAZIONALE, EUROPEA SULLA SCELTA DEL<br>CONTRAENTE .....   | 21        |
| RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.....   | 21        |
| PROTOCOLLO DI LEGALITÀ/PATTO DI INTEGRITÀ .....   | 21        |
| ASCOLTO E DIALOGO CON IL TERRITORIO .....   | 22        |
| RICORSO AD ARBITRATO .....  | 22        |

|   |           |
|---|-----------|
| <b>10. IL SISTEMA DEI CONTROLLI E DELLE AZIONI PREVENTIVE PREVISTE.....</b>                                 | <b>22</b> |
| <b>11. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....</b>                                     | <b>22</b> |
| MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO .....   | 22        |
| CADENZA TEMPORALE DI AGGIORNAMENTO .....  |           |
| <b>MAPPA/REGISTRO DEI RISCHI CON LE AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE, TEMPI E<br/>    RESPONSABILITÀ.....</b> |           |
| <b>APPENDICE NORMATIVA .....</b>  |           |
| <b>ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE (ALLEGATO A)</b>                         |           |

## PREMESSA

Le disposizioni normative volte a combattere i fenomeni di corruzione nella P.A. prevedono una serie di specifiche misure di prevenzione che ricadono in maniera significativa sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutte le pubbliche amministrazioni.

I temi della **trasparenza** e della **integrità dei comportamenti** nella P.A. appaiono sempre più attuali, anche in relazione alle richieste della comunità internazionale ma anche alle aspettative di legalità dei cittadini.

Nel 2012 la L. n. **190** (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) ha imposto che tutte le Pubbliche Amministrazioni, si dotino di **Piani di prevenzione della corruzione**, strumenti atti a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti.

Tale intervento legislativo mette a frutto il lavoro di analisi avviato dalla Commissione di Studio su trasparenza e corruzione istituita dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e costituisce segnale forte di attenzione del Legislatore ai temi dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa a tutti i livelli, come presupposto per un corretto utilizzo delle pubbliche risorse.

Con riferimento alla specificità dell'Ordinamento degli enti nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 ha previsto, all'art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, si raggiungessero intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l'indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

In particolare le previste intese avevano ad oggetto:

- a) la definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2014-2016, e alla sua trasmissione alla Regione T.A.A. e al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) l'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
- c) l'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento in linea con i principi sanciti dal DPR 62/2013.

Al comma 61 dell'art. 1 la Legge 190/2012 ha previsto inoltre che, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, fossero definiti gli adempimenti, attuativi delle disposizioni dei successivi decreti emanati sulla base della stessa, da parte della Regione TAA e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo.

La Conferenza Unificata Stato Regioni del 24.07.2013 ha sancito la prevista intesa la quale ha fissato al 31 gennaio 2014 il termine ultimo entro il quale le Amministrazioni avrebbero dovuto adottare il Piano Anticorruzione.

Con l'Intesa è stato costituito altresì un tavolo tecnico presso il Dipartimento della funzione pubblica con i rappresentanti delle regioni e degli enti locali, per stabilire i criteri sulla base dei quali individuare gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, quale punto di riferimento per le regioni e gli enti locali.

A chiusura dei lavori del tavolo tecnico, avviato ad ottobre 2013, è stato formalmente approvato il documento contenente "Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti". Obiettivo del documento è quello di supportare le amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di svolgimento d'incarichi da parte dei dipendenti e di orientare le scelte in sede di elaborazione dei regolamenti e degli atti di indirizzo.

Sul punto si è specificamente espressa la Regione TAA con circolare n.3/EL del 14 agosto 2014, recante prescrizione circa l'adeguamento del regolamento organico delle Pubbliche Amministrazioni ad ordinamento regionale ai criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti, tenendo peraltro in debito conto quanto già stabilito dalle leggi regionali in materia che dettano principi e criteri ai quali i regolamenti organici dell'Ente devono attenersi.

Nel 2013 è stato inoltre adottato il D.lgs. n. 33 con il quale si sono riordinati gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, cui ha fatto seguito, sempre nel 2013, come costola della Legge Anticorruzione, il D.lgs. n. 39, finalizzato all'introduzione di griglie d'incompatibilità negli incarichi "apicali" sia nelle Amministrazioni dello Stato sia in quelle locali (Regioni, Province e Comuni), negli enti pubblici come negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

In merito alla tematica della Trasparenza si registra la L.R. n.10 del 29 ottobre 2014, recante: "*Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale*" e s.m.. Sulla materia si è nuovamente cimentato il legislatore nazionale con l'adozione del D.Lgs. 97/2016, sulla base della delega espressa dalla Legge di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia) n.124/2015.

Il 16.12.2016 è entrata in vigore la legge regionale n. 16 del 15.12.2016 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2017"). Il Capo primo di tale legge riguarda le "Disposizioni di adeguamento alle norme in materia di trasparenza" e dispone alcune modifiche alla legge regionale n. 10/2014 ("Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale").

Questo gran fermento normativo, peraltro non arrestatosi, riflette l'allarme sociale legato alla gravità e diffusione dei fenomeni "lato sensu" corruttivi nella P.A. e l'opinione pubblica chiede a gran voce di compiere decisi passi verso il rinnovamento della Pubblica Amministrazione, passi che l'Amministrazione vuole percorrere con serietà e pragmatismo, rifiutando di aderire a una logica meramente adempimentale piuttosto che finalistica.

Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, preso atto delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione, anche a seguito dell'aggiornamento 2019, approvato con deliberazione n. 1064 dd. 13.11.2019, si muove in continuità rispetto ai precedenti Piani adottati dall'Amministrazione, e contiene:

- 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
- 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Come novità, "suggerita" dal PNA, dopo che nella passata edizione si è allegata la relazione che il RCPT è tenuto a predisporre entro il 15 dicembre di ogni anno, per il 2021 prorogata al 31 marzo, nel corso del 2021 si è addivenuti ad un affinamento della metodologia utilizzata per lo svolgimento del processo di gestione del rischio al fine di assicurare una maggiore precisione nella rappresentazione delle informazioni rilevanti, in armonia con gli orientamenti espressi dall'Autorità. Per quanto detto le matrici di mappatura sono state riviste con l'obiettivo di conseguire un più alto grado di "omogeneità" delle stesse.

Il presente Piano si collega altresì con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione che seppur non ampiamente sviluppate tiene conto delle indicazioni di massima espresse dall'Esecutivo e qui recepite.

## **1. IL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO**

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Amministrazione è chiamata ad operare, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono stati considerati sia i fattori legati al territorio della Provincia di Trento, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni cui l'Amministrazione è sottoposta consente, infatti, di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

Il territorio Trentino è notoriamente caratterizzato dall'assenza di fenomeni evidenti di criminalità organizzata. Detta valutazione di carattere generale, unitamente alla circostanza per cui la ridotta dimensione di questo Ente non consente di gestire in via diretta una attività di conoscenza e analisi dei fenomeni corruttivi e della percezione degli stessi da parte della popolazione, ci ha orientati ad acquisire e considerare elaborazioni condotte da altri e in particolari quelle della Provincia Autonoma di Trento datate ottobre 2018, quelle ISTAT stesso periodo nonché le precedenti del 2015 e quelle più datate di Transcrime.

Si segnala che con deliberazione della Giunta provinciale n. 469 di data 17 aprile 2020 è stata rivista la composizione del Gruppo di lavoro in materia di sicurezza al fine di adeguarla al nuovo assetto organizzativo provinciale. Il Gruppo ha quindi ripreso l'attività già iniziata quando, con deliberazione 8 agosto 2012, era stato istituito per la prima volta. Si conta quindi di poter presto avere un nuovo "Rapporto sulla sicurezza in Trentino forse a partire dall'aggiornamento prossimo.

Del resto se saranno riconfermate le precedenti scelte i risultati delle indagini annuali, una volta pubblicati sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento, saranno analizzati per indirizzare le politiche preventive dell'Amministrazione e messe a disposizione degli altri enti.

Il più recente rapporto, a seguire una serie di indagini campionarie programmate nel ciclo pluriennale 2015-2019 che hanno interessato alcuni comparti del tessuto produttivo locale riconferma un buon quadro generale. Tali indagini sulla percezione del fenomeno relativo all'infiltrazione criminale – peraltro non ancora concluse – *“depongono per riconoscere un quadro sufficientemente tranquillizzante, che tuttavia non può dar luogo a una suggestione consolatoria in ragione della potenziale attrattività dell'assetto economico e finanziario trentino. In tale contesto e in ragione delle interdipendenze con le dinamiche registrate anche in altre realtà territoriali limitrofe, è indispensabile mantenere un elevato livello di guardia, in collegamento anche con le associazioni di categoria, al fine di prevenire l'infiltrazione di guasti di tipo criminale e corruttivo”*.

Dette considerazioni hanno avuto alla base analisi e dati fatte/raccolti dal Ministero dell'Interno, dalla Procura di Trento nonché la percezione del contesto operato da interlocutori del territorio indicati come significativi.

Così avendo riguardo ad un indice riferito ad ogni 100.000 abitanti, mentre Milano risulta avere un indice di 7375 delitti (con un totale di 237.365 delitti (denunciati), Trento risulta avere un indice di 3.030 delitti; ben inferiore alla media nazionale per provincia che è di 4.105 delitti.

Nel registro REGE della Procura di Trento sono state iscritte nel periodo 1° luglio 2016 - 30 giugno 2017 n. 5.798 denunce di reato contro persone note e 9.192 contro persone ignote; in totale 14.990 iscrizioni, con una flessione rispetto all'anno precedente, dove il dato complessivo era stato di 15.806 iscrizioni. Il dato è però comprensivo anche delle contravvenzioni e dei reati di competenza del Giudice di Pace, sicché è opportuna piuttosto la disaggregazione anziché una considerazione complessiva.

Sempre dall'esame delle statistiche della Procura della Repubblica emergere che:

- quanto ai reati di riciclaggio, usura, violazione delle norme di prevenzione, il numero di reati sopravvenuti da 1.7.2013 a 30.6.2014, da 1.7.2014 a 30.6.2015, da 1.7.2015 a 30.6.2016, da 1.7.2016 a 30.6.2017 è pressoché stabile e modesto aggirantesi sull'ordine della trentina;
- quanto ai reati di corruzione, le denunce di reato nell'ultimo periodo risultano anch'esse pressoché insignificanti, mentre si è quasi raddoppiato (da 24 a 44) il numero delle denunce per abuso di ufficio. Va tuttavia considerato che l'incremento delle denunce per questa ipotesi delittuosa può non essere significativo, essendo ben possibile che nel seguito dell'iter processuale cada il fondamento della violazione.

Per ultimi si riporta quanto rilevato ed elaborato da ISPAT per un'indagine, che ha permesso di controllare le più importanti realtà economico-produttive del Trentino. L'ISPAT - Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento - ha interessato i seguenti settori economici:

- TRASPORTI, COSTRUZIONI e MAGAZZINAGGIO, indagine dell'anno 2015;
- FORNITURE DI ENERGIA e ACQUA, SMALTIMENTO DI RIFIUTI e ATTIVITA' ASSICURATIVE, indagine dell'anno 2016;

- AGRICOLTURA, indagine dell'anno 2017.

Quanto alle risposte date dai vari operatori economici si segnala sin d'ora che sostanzialmente tali risposte sulla presenza di fenomeni di illegalità sono assolutamente poco significative a giustificare conclusioni allarmanti.

Meritano così di essere condivise le osservazioni conclusive dell'ISPAT. In particolare, quanto alla presenza della criminalità organizzata nel tessuto economico produttivo trentino, mentre la percezione generale del fenomeno assume una certa, comunque contenuta, consistenza, l'esperienza diretta relega lo stesso fenomeno a percentuali di verifica prossime all'unità. Anche con riferimento al fenomeno della corruzione nel territorio provinciale, i risultati delle interviste consentono di ritenere che la percezione di tale fenomeno abbia una consistenza contenuta, mentre l'esperienza diretta riduce lo stesso a percentuali di verifica dell'ordine di una unità.

La conclusione del gruppo di lavoro che ha redatto il rapporto sulla sicurezza 2018 delineando un quadro sufficientemente tranquillizzante e rassicurante. Infatti, sebbene il tessuto economico trentino appaia -rispetto a quello di altre Regioni- sostanzialmente florido e appetibile per gli operatori, e di conseguenza non assolutamente immune dalla "possibilità" di infiltrazioni criminose, attualmente il rispetto della legalità sembra adeguatamente garantito. Quanto, invece, alla percezione dell'illegalità da parte degli operatori del Trentino, emerge la richiesta di una maggiore giustizia e sicurezza.

Soccorre poi a confermare questo quadro anche il livello di criminalità percepito nel 2017, secondo indagine ISTAT, con il 31,9 per cento le famiglie italiane che indicano il rischio di criminalità come un problema presente nella zona in cui abitano, valore in forte diminuzione rispetto al 2016 quando erano il 38,9 per cento.

Il Lazio si conferma è la regione in cui tale rischio è percepito maggiormente (43,1 per cento delle famiglie), seguita dalla Campania (39,3 per cento), dall'Emilia-Romagna (37,8 per cento) e dalla Lombardia (35,9 per cento). La Puglia risulta in quinta posizione, mentre nel 2016 era in decima posizione, ma con 2 punti percentuali in meno rispetto al 2016 (33,9 per cento contro il 35,3 per cento). Le percentuali sono in diminuzione anche nella parte bassa della graduatoria, dove in ultima posizione si collocano la Provincia autonoma di Bolzano (unica area che nel 2017 registra una quota di famiglie sotto il 10 per cento) e il Molise con il 10,2 per cento. Con percentuali intorno al 15 per cento troviamo la Sardegna (14,1), la Provincia Autonoma di Trento (15,6) e la Valle d'Aosta (15,8).

Nel processo di costruzione del presente Piano si è tenuto conto degli elementi di conoscenza sopra sviluppati relativi al contesto ambientale di riferimento, ma anche delle risultanze dell'ordinaria vigilanza costantemente svolta all'interno dell'Ente sui possibili fenomeni di deviazione dell'agire pubblico dai binari della correttezza e dell'imparzialità. Nel corso dei monitoraggi sinora effettuati, non sono emerse irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo e non sono state irrogate sanzioni. Si può quindi fondatamente ritenere che il contesto interno sia sano e non genera particolari preoccupazioni.

Anche per l'anno 2020, in riferimento al contesto interno, si può ritenere che l'assenza di episodi di responsabilità penale o erariale accertati dai competenti organi giurisdizionali, non solo abbia consolidato l'immagine positiva dell'amministrazione quale organizzazione improntata al rigoroso rispetto della legalità dell'azione amministrativa e all'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico, ma abbia anche confermato la propensione alla legalità dei suoi componenti.

## **2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE CROVIANA**

La struttura organizzativa del Comune, particolarmente semplice e snella, è stata suddivisa in tre aree operative che hanno a riferimento il Settore Segreteria, Ragioneria e Tributi e Tecnico, gli ultimi due in forma associata.

Il Segretario comunale dott. Osele Giorgio, ai sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, a seguito di recente nomina è il nuovo Responsabile anticorruzione del Comune di Croviana ed è anche, ai sensi dell' art. 1 comma 1 lett. m della L.R. 10/2014, Responsabile per la trasparenza.

A partire dal 1 gennaio 2017, in esecuzione della L.P. della Legge Provinciale 13 novembre 2014 n 12, le Amministrazioni comunali di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malé, Rabbi e Terzolas hanno formalmente

convenuto di esercitare in forma associata, la funzione fondamentale riguardante l'Ufficio di Segreteria e Affari Generali, Personale e Organizzazione, oltre che Ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio e Tributi, con un coordinamento generale degli altri settori operativi ed a partire dal 03.11.2017 del settore tributi, ancorché non ancora operativo sotto il profilo sostanziale.

Trovandoci peraltro in una fase in cui la normativa di riferimento (gestioni associate) sembra dover cambiare, non ci si riserva più di rivedere le previsioni del presente piano cosicché per i sei Comuni interessati diventi strumento unico e condiviso, come nel precedente si ipotizzava; ad avviso di chi redige il presente aggiornamento ciò va a pregiudicare la possibilità di dare maggior costrutto alla disciplina e organizzazione interna attraverso l'individuazione di una figura che con maggior competenza e continuità d'azione svolga e segua gli adempimenti conseguenti.

Si rappresenta che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti. A tal fine si sottolinea che tra questi non possono figurare quelli relativi ai seguenti servizi resi alla cittadinanza:

Tributi – per quanto relativo a T.I.A. demandata la gestione della Comunità di Valle in forza di legge.

Sono inoltre resi in forma esternalizzata, e quindi dell'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore, i seguenti servizi:

Servizio di Asilo Nido garantito da convenzioni in essere con Comuni della Valle;

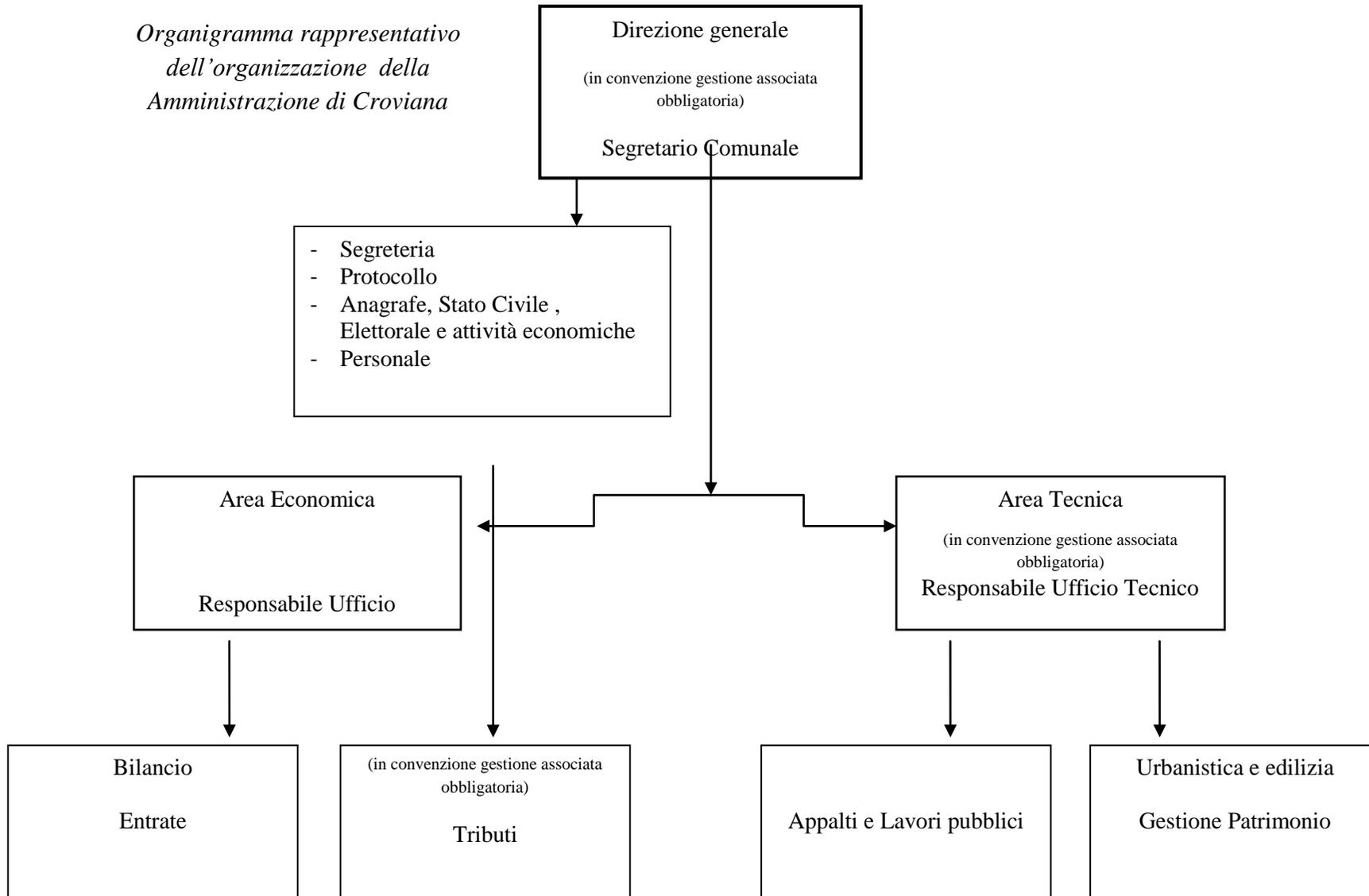
Servizi scolastici assicurati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il Comune di Malè, perché capofila del Servizio di gestione Associata di Polizia Urbana (fino al 30 giugno 2021) per conto del solo Comune di Croviana, ricomprende nel proprio piano i processi, i rischi e le azioni relativi ai suddetti processo. Detto per il settore Tecnico

Ai sensi della delibera 831 del 03.08.2016 di ANAC si segnala che il ruolo di RASA (soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa) della gestione associata sarà stato assunto da Responsabile dell'Ufficio Tecnico centralizzato.

L'assenza negli anni, come detto, di episodi di responsabilità accertata rafforza la convinzione che l'amministrazione comunale di Croviana è una organizzazione che sa connotarsi e operare all'interno di procedure e regole poste a vantaggio e tutela dell'interesse pubblico, con ciò prestando adeguata attenzione all'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività incrociata di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici e degli incarichi.

*Organigramma rappresentativo  
dell'organizzazione della  
Amministrazione di Croviana*



### **3. IL SUPPORTO DEL CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI**

Per consolidare il processo di implementazione del Piano l'Amministrazione si è ancora avvalsa del supporto di formazione offerto dal settore specifico del Consorzio. Lungo il percorso assistito è stato possibile affinare e omogeneizzare la metodologia di analisi e gestione dei rischi e di costruzione delle azioni di miglioramento, anche grazie al confronto con realtà omogenee del territorio.

L'importanza del ruolo delle associazioni degli enti pubblici nell'accompagnamento del processo per l'integrità e la trasparenza è stato tra l'altro enfatizzato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione e costituisce una prova evidente di intelligenza territoriale. Si auspica che possano trovare concreta applicazione quanto prima le disposizioni dell'art.1 comma 6 della L.190/2012 così come modificato dall'art.41, lettera e) del D.Leg.97/2016, che prevedono che i Comuni di piccole dimensioni (inferiori ai 15.000 abitanti) possono aggregarsi per definire in comune il PTPC e nominare un unico Responsabile, opportunità che si è cercato di perseguire ma non è stato possibile fare per l'incerto quadro normativo in cui si pongono oggi le gestione associate di servizi.

### **4. PRINCIPIO DI DELEGA – OBBLIGO DI COLLABORAZIONE – CORRESPONSABILITÀ**

La progettazione del presente Piano, nel rispetto del principio funzionale della delega dovrebbe prevedere il massimo coinvolgimento dei dipendenti con responsabilità organizzativa assegnati alle varie strutture dell'Ente, specie se destinati ad assumere responsabilità realizzative delle azioni previste nel Piano (cd. soggetti titolari del rischio ai sensi del PNA). In questa logica si ribadisce in capo alle figure apicali l'obbligo di collaborazione attiva e la corresponsabilità nella promozione ed adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione anche se per ragioni di lavoro accade di fatto in via sporadica.

A questi fini si è provveduto al trasferimento, a detti Responsabili, delle seguenti funzioni:

- a) Collaborazione per l'analisi organizzativa e l'individuazione delle varie criticità;
- b) Collaborazione per la mappatura dei rischi all'interno delle singole unità organizzative e dei processi gestiti, mediante l'individuazione, la valutazione e la definizione degli indicatori di rischio;
- c) Progettazione e formalizzazione delle azioni e degli interventi necessari e sufficienti a prevenire la corruzione e i comportamenti non integri da parte dei collaboratori in occasione di lavoro.

Attraverso espressa previsione del P.E.G. si procederà alla formale assegnazione dei predetti compiti.

Si assume che, attraverso l'introduzione di nuovi software e il potenziamento di regole generali di ordine procedurale, applicabili trasversalmente in tutti i settori, si potranno affrontare e risolvere anche criticità, disfunzioni e sovrapposizioni condizionanti la qualità e l'efficienza operativa dell'Amministrazione.

### **6. LA FINALITÀ DEL PIANO**

La finalità del presente Piano Anticorruzione è quello di avviare la costruzione, all'interno dell'Amministrazione, di un sistema organico di strumenti per la prevenzione della corruzione.

Tale prevenzione non è indirizzata esclusivamente alle fattispecie di reato previste dal Codice Penale, ma anche a quelle situazioni di rilevanza non criminale, ma comunque atte a evidenziare una disfunzione della Pubblica Amministrazione dovuta all'utilizzo delle funzioni attribuite non per il perseguimento dell'interesse collettivo bensì di quello privato.

Per interesse privato si intendono sia l'interesse del singolo dipendente/gruppo di dipendenti che di una parte terza.

Il processo corruttivo deve intendersi peraltro attuato non solo in caso di sua realizzazione ma anche nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Come declinato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione del 2013, nel suo aggiornamento del novembre 2015 e successive versioni, nonché in ultimo con il PNA 2019, i principali obiettivi da perseguire, attraverso idonei interventi, sono:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;

- mettere a sistema regole non formali;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

## 7. L'APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO

Obiettivo primario del Piano di prevenzione della corruzione è quindi quello di garantire nel tempo, attraverso un sistema di controlli preventivi e di misure organizzative, il presidio del processo di monitoraggio e di verifica sull'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Ciò consente da un lato la prevenzione dei rischi per danni all'immagine derivanti da comportamenti scorretti o illegali del personale, dall'altro di rendere il complesso delle azioni sviluppate efficace anche a presidio della corretta gestione dell'ente.

La **metodologia adottata** nella stesura del Piano si rifà a due approcci considerati di eccellenza negli ambiti organizzativi (banche, società multinazionali, pubbliche amministrazioni estere, ecc.) che già hanno efficacemente affrontato tali problematiche:

- **L'approccio dei sistemi normati**, che si fonda sul **principio di documentabilità delle attività svolte**, per cui, in ogni processo, le operazioni e le azioni devono essere verificabili in termini di coerenza e congruità, in modo che sia sempre attestata la responsabilità della progettazione delle attività, della validazione, dell'autorizzazione, dell'effettuazione; e sul **principio di documentabilità dei controlli**, per cui ogni attività di supervisione o controllo deve essere documentata e firmata da chi ne ha la responsabilità. In coerenza con tali principi, sono da formalizzare procedure, check-list, regolamenti, criteri e altri strumenti gestionali in grado di garantire omogeneità, oltre che trasparenza ed equità;
- **L'approccio mutuato dal D.lgs. 231/2001** – con le dovute contestualizzazioni e senza che sia imposto dal decreto stesso nell'ambito pubblico - che prevede che l'ente **non sia responsabile** per i reati commessi (anche nel suo interesse o a suo vantaggio) se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
  - ❖ Se prova che l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, **modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati** della specie di quello verificatosi;
  - ❖ Se il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
  - ❖ Se non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza.

Detti approcci, pur nel necessario adattamento, sono in linea con i Piani Nazionali Anticorruzione succedutisi nel tempo (2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019).

In particolare il PNA 2019 coniuga e introduce nuovi principi quali quelli strategici, metodologici e finalistici di cui in quanto possibile si è tenuto conto.

## 8. IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO

### *Gli aspetti presi in considerazione*

Nel percorso di costruzione del Piano sono stati tenuti in considerazione diversi aspetti:

- a) il **coinvolgimento dei Responsabili operanti nelle aree a più elevato rischio** nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del Piano; tale attività – che non sostituisce ma integra la opportuna formazione rispetto alle finalità e agli strumenti dal Piano stesso - è stata il punto di partenza per la definizione iniziale di azioni preventive efficaci rispetto alle reali esigenze dell'Amministrazione;
- b) la rilevazione delle misure di contrasto (procedimenti a disciplina rinforzata, controlli specifici, particolari valutazioni ex post dei risultati raggiunti, particolari misure nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale addetto, particolari misure di trasparenza sulle attività svolte) anche già

adottate, oltre all'indicazione delle misure che, attualmente non presenti, si prevede di adottare in futuro. Si è in tal modo costruito un Piano che, valorizzando il percorso virtuoso già intrapreso, **mette a sistema quanto già positivamente sperimentato** purché coerente con le finalità del Piano;

- c) L'impegno a stimolare e recepire le eventuali osservazioni dei portatori di interessi sui contenuti delle misure adottate nelle aree a maggior rischio di comportamenti non integri, per poter arricchire l'approccio con l'essenziale punto di vista dei cittadini fruitori dei servizi, e nel contempo rendere consapevoli gli interessati degli sforzi messi in campo dall'organizzazione per rafforzare e sostenere l'integrità e trasparenza dei comportamenti dei propri operatori a tutti i livelli;
- d) la **sinergia** con quanto già realizzato o in realizzazione nell'ambito della trasparenza, ivi compresi:
  - ❖ l'attivazione del sistema di trasmissione delle informazioni al sito web dell'amministrazione;
  - ❖ l'attivazione del diritto di accesso civico di cui al citato D.lgs. n.33/2013, così come confermato dalla L.R.10 /2014 in tema di trasparenza;
- e) la previsione e l'adozione di **specifiche attività di formazione**, con attenzione prioritaria al responsabile anticorruzione e trasparenza dell'amministrazione, ai responsabili amministrativi competenti per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, legate all'acquisizione delle tecniche necessarie alla progettazione, realizzazione e manutenzione del presente PTPC;
- f) la continuità con le azioni intraprese con i precedenti Piani Triennali di prevenzione della corruzione. Inoltre si è ritenuto opportuno in questa sede - come previsto nel PNA 2019 – aggiornare **il concetto di corruzione, ricomprendendo** i comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.”.

Detta evoluzione del concetto di corruzione, che delimita il fenomeno corruttivo in senso proprio, richiede che per essere efficace, la prevenzione della corruzione, deve consistere in misure di ampio spettro, che riducano, all'interno delle amministrazioni, il rischio che i pubblici funzionari adottino atti di natura corruttiva (in senso proprio). Esse, pertanto, si sostanziano tanto in misure di carattere organizzativo, oggettivo, quanto in misure di carattere comportamentale, soggettivo.

Con la legge 190/2012, infatti, è stata delineata una nozione ampia di “prevenzione della corruzione”, che comprende una vasta serie di misure con cui si creano le condizioni per rendere sempre più difficile l'adozione di comportamenti di corruzione nelle amministrazioni pubbliche e nei soggetti, anche privati, considerati dalla legge 190/2012.

## **9. SENSIBILIZZAZIONE E CONDIVISIONE DELL'APPROCCIO CON I RESPONSABILI DI SERVIZIO, LA GIUNTA COMUNALE E IL REVISORE DEI CONTI**

Il primo passo compiuto nella direzione auspicata è stato quello di far crescere all'interno dell'Amministrazione la consapevolezza sul problema dell'integrità dei comportamenti.

In coerenza con l'importanza della condivisione delle finalità e del metodo di costruzione del Piano, in questa fase si è provveduto – in più incontri specifici - alla **sensibilizzazione e al coinvolgimento dei Responsabili**, definendo in quella sede che il Piano di prevenzione della corruzione avrebbe incluso, dove pertinenti, sia i processi previsti dall'art. 1 comma 16 della L. 190 (autorizzazioni o concessioni; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera), che quelli tipici del Comune che possono presentare significativi rischi di integrità.

Poiché la Giunta Comunale si riserva la competenza di adottare determinati atti amministrativi in adesione ai modelli organizzativi previsti dall'art. 6 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, la sua partecipazione a questo processo è doverosa oltre che strategica, sia in termini di indirizzo politico – amministrativo che di condivisione dei principi di sana e integra gestione della cosa pubblica. Il principio è stato certo rinforzato dalle previsioni dei PNA 2015, 2016, 2017, 2018 e corrente, che hanno prescritto il necessario

coinvolgimento dell'organo di indirizzo sia nella fase progettuale del PTPC, che in specifici eventi formativi. Tale partecipazione è stata poi esplicitamente prevista anche dal D.Lgs. 97/2016.

Anche il Revisore dei Conti, organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, partecipa necessariamente e attivamente alle politiche di contenimento del rischio con la propria azione di controllo.

Per questo si è provvederà, in itinere, a sensibilizzarlo in merito al processo di progettazione e attualizzazione del presente Piano inviandone copia.

## **10. INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI PIÙ A RISCHIO (“mappa/registro dei processi a rischio”) E DEI POSSIBILI RISCHI (“mappa/registro dei rischi”)**

In logica di priorità, sono stati selezionati dal Responsabile anticorruzione e trasparenza i processi che, in funzione della situazione specifica dell'Amministrazione, presentano possibili rischi per l'integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di “pericolosità” ai fini delle norme anti-corruzione.

In coerenza con quanto previsto dalle conclusioni della Commissione di Studio su trasparenza e corruzione e dai PNA succedutisi nel tempo, sono state utilizzate in tale selezione metodologie proprie del risk management (gestione del rischio) nella valutazione della priorità dei rischi, caratterizzando ogni processo in base ad un indice di rischio in grado di misurare il suo specifico livello di criticità, rendendo possibile comparare il livello di criticità di ciascun processo con quello degli altri processi.

Il modello adottato per la pesatura del rischio era coerente con quello suggerito dal Piano Nazionale Anticorruzione del 2013, ma adottato in forma semplificata.

L'analisi del livello di rischio nella forma proposta e via via riconfermata, consisteva nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi in relazione all'impatto che lo stesso produce.

Detto approccio metodologico, per effetto del PNA 2019 deve da quest'anno essere necessariamente variato pur agendo secondo principi di continuità con i precedenti PNA. Il nuovo PNA sviluppa e aggiorna alcune indicazioni metodologiche allo scopo di indirizzare ed accompagnare le pubbliche amministrazioni, le società e gli enti chiamati ad applicare la legge 190/2012 verso un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo che consenta di considerare la predisposizione del PTPCT come un processo sostanziale e non meramente formale. Le indicazioni ivi contenute sono state elaborate: A) nel rispetto dei c.d. “Principi Guida”, esplicitati nel testo del PNA 2019 (Parte II, § 1.); B) intervenendo in maniera sostanziale sugli snodi rispetto ai quali le analisi dei PTPCT, finora condotte da ANAC, hanno evidenziato rilevanti criticità (ad es. la valutazione del rischio); C) rivisitando e svolgendo approfondimenti ulteriori rispetto al passato relativamente ad alcuni aspetti del processo di gestione del rischio finora poco sviluppati (ad es. il monitoraggio); D) fornendo alcune semplificazioni al fine di favorire l'attuazione graduale del “Sistema di gestione del rischio corruttivo”, soprattutto da parte di amministrazioni di piccole dimensioni. L'indice di rischio è tradizionalmente ottenuto moltiplicando l'indice di probabilità che un rischio si manifesti per il suo impatto economico, organizzativo e reputazionale.

L'analisi del rischio ha come sempre un duplice obiettivo, il primo è di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, il secondo è di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

L'analisi dei fattori abilitanti è essenziale al fine di comprendere i fattori abilitanti degli eventi corruttivi, ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione. L'analisi di questi fattori, fatta coinvolgendo l'intera struttura, consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. I fattori abilitanti possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro.

A titolo di esempio di fattori abilitanti del rischio corruttivo s'indicano; - mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; - mancanza di trasparenza; - eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - scarsa responsabilizzazione interna; - inadeguatezza o assenza di competenze del personale

addebiato ai processi; - inadeguata diffusione della cultura della legalità; - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Definire il livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi è importante per individuare i processi e le attività del processo su cui concentrare l'attenzione sia per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT. In questa fase, l'analisi è stata finalizzata a stimare il livello di esposizione al rischio per ciascun oggetto definito nella fase precedente, processo o sua attività. L'analisi del livello di esposizione è avvenuta rispettando tutti i principi guida richiamati nel PNA, nonché del criterio generale di "prudenza": in tal senso si è evitata la sottostima del rischio che non permetterebbe di attivare in alcun modo le opportune misure di prevenzione.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è risultato necessario: a) scegliere l'approccio valutativo, b) individuare i criteri di valutazione, c) rilevare i dati e le informazioni, d) formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

In generale, l'approccio utilizzabile per stimare l'esposizione delle organizzazioni ai rischi poteva essere qualitativo, quantitativo o misto.

Nell'approccio qualitativo l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, non prevedono (o non dovrebbero prevedere) la loro rappresentazione finale in termini numerici. Diversamente, nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche per quantificare l'esposizione dell'organizzazione al rischio in termini numerici.

Considerata la natura dell'oggetto di valutazione (rischio di corruzione), per il quale non si dispone, ad oggi, di serie storiche particolarmente robuste per analisi di natura quantitativa, che richiederebbero competenze che in molte amministrazioni non sono presenti, e ai fini di una maggiore sostenibilità organizzativa, si accoglie il suggerimento di adottare un approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

Per l'individuazione dei criteri di valutazione, coerentemente all'approccio qualitativo suggerito, i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti. Per stimare l'esposizione al rischio è opportuno definire in via preliminare gli indicatori del livello di esposizione del processo (fase o attività) al rischio di corruzione in un dato arco temporale.

Quali indicatori comunemente accettati e qui ripresi il livello di rischio si indicano;

- livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
- opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
- livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in un'opacità sul reale grado di rischiosità;
- grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

La rilevazione dei dati e delle informazioni necessarie a esprimere un giudizio motivato sui criteri di cui in precedenza devono essere sempre supportate da dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi. Nel caso si utilizzino forme di autovalutazione, il RPCT taglia le valutazioni dei responsabili per analizzarne

la ragionevolezza ed evitare che una sottostima del rischio porti a non attuare azioni di mitigazione. Nei casi dubbi, deve essere utilizzato il criterio generale di prudenza.

Con riferimento alla misurazione e alla valutazione del livello di esposizione al rischio, si è privilegiata una analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi (scoring). Per ogni oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso) e tenendo conto dei dati raccolti, si procede alla misurazione di ognuno dei criteri illustrati in precedenza. Per la misurazione si è applicata una scala di misurazione ordinale (da alto a medio a basso). Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si perviene ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso). Anche in questo caso è stata usata la stessa scala di misurazione ordinale relativa ai singoli parametri. Nel condurre è opportuno precisare quanto segue: nel caso in cui, per un dato oggetto di analisi (es. processo), siano ipotizzabili più eventi rischiosi aventi un diverso livello di rischio, si fa riferimento al valore più alto nella stima dell'esposizione complessiva del rischio; si è evitato che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile all'unità oggetto di riferimento sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. Anche in questo caso è stato fatto prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico per poter esprimere più correttamente il livello di esposizione complessiva al rischio dell'unità oggetto di analisi.

L'obiettivo della ponderazione del rischio è di «agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione» ovvero ha lo scopo di stabilire: 1 le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio; 2 le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto. Per quanto riguarda le azioni da intraprendere, una volta compiuta la valutazione del rischio, sono state valutate le diverse opzioni per ridurre l'esposizione dei processi/attività alla corruzione. La ponderazione del rischio può così portare anche alla decisione di non sottoporre a ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti. Un concetto cruciale nello stabilire se attuare nuove azioni è quello di rischio residuo, ossia del rischio che persiste una volta che le misure di prevenzione generali e specifiche siano state correttamente attuate. Nell'analizzare il rischio residuo si considera inizialmente la possibilità che il fatto corruttivo sia commesso in assenza di misure di prevenzione; successivamente, si analizzano le misure generali e specifiche che sono state già adottate dall'amministrazione valutandone l'idoneità e l'effettiva applicazione. Nella valutazione del rischio, quindi, è stato necessario tener conto delle misure già implementate per poi concentrarsi sul rischio residuo.

È opportuno evidenziare che il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato pertanto, l'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero. Nel definire le azioni da intraprendere si dovrà tener conto in primis delle misure già attuate e valutare come migliorare quelli già esistenti, anche per evitare di appesantire l'attività amministrativa con l'inserimento di nuovi controlli.

Per quanto riguarda, invece, la definizione delle priorità di trattamento, nell'impostare le azioni di prevenzione si è tenuto conto del livello di esposizione al rischio determinato nella fase precedente e proceduto in ordine via via decrescente, partendo dalle attività che presentano un'esposizione più elevata successivamente fino ad arrivare al trattamento di quelle che si caratterizzano per un'esposizione più contenuta.

Il trattamento del rischio è la fase volta ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. La fase di individuazione delle misure è stata impostata avendo cura di temperare anche la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili.

L'individuazione e la progettazione delle misure per la prevenzione della corruzione è stata realizzata tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali. In primo luogo, la distinzione tra misure generali e misure specifiche. Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano, dunque, per l'incidenza su problemi specifici. Pur traendo origine da presupposti diversi, sono entrambe altrettanto importanti e utili ai fini della definizione complessiva della strategia di

prevenzione della corruzione dell'organizzazione. L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano il "cuore" del PTPCT: tutte le attività (dall'analisi del contesto alla valutazione del rischio) precedentemente effettuate sono propedeutiche alla identificazione e progettazione delle misure che rappresentano, quindi, la parte fondamentale del PTPCT di ciascuna amministrazione.

In conclusione, il trattamento del rischio rappresenta la fase in cui si individuano le misure idonee a prevenire il rischio corruttivo cui l'organizzazione è esposta (fase 1) e si programmano le modalità della loro attuazione (fase 2).

L'obiettivo della prima fase del trattamento è quella di individuare, per quei rischi (e attività del processo cui si riferiscono) ritenuti prioritari, l'elenco delle possibili misure di prevenzione della corruzione collegate a tali rischi. Per semplificare tale attività le principali tipologie di misure individuate sia come generali che specifiche risultano essere; 1 trasparenza; 2 definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; 3 regolamentazione; 4 semplificazione; 5 formazione; 6 sensibilizzazione e partecipazione; 7 rotazione; 8 segnalazione e protezione; 9 disciplina del conflitto di interessi; 10 regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

Ciascuna categoria di misura può dare luogo, in funzione delle esigenze dell'organizzazione, a misure sia "generali" che "specifiche". Essa è generale quando insiste trasversalmente sull'organizzazione, al fine di migliorare complessivamente la trasparenza dell'azione amministrativa (es. la corretta e puntuale applicazione del D.lgs. 33/2013); è, invece, specifica, in risposta a specifici problemi di scarsa trasparenza rilevati tramite l'analisi del rischio trovando, ad esempio, modalità per rendere più trasparenti particolari processi prima "opachi" e maggiormente fruibili informazioni sugli stessi.

Con riferimento alle principali categorie di misure, si ritengono particolarmente importanti quelle relative alla semplificazione e sensibilizzazione interna (promozione di etica pubblica) in quanto, ad oggi, ancora poco utilizzate.

Ancora la misura deve essere descritta con accuratezza, al fine di far emergere concretamente l'obiettivo che si vuole perseguire e le modalità con cui verrà attuata per incidere sui fattori abilitanti il rischio. Al fine di evitare la stratificazione di misure che possono rimanere inapplicate prima dell'identificazione delle nuove è stata operata un'analisi sulle eventuali misure previste nei Piani precedenti e su eventuali controlli già esistenti (sul rischio e/o sul processo in esame) per valutarne il livello di attuazione e l'adeguatezza rispetto al rischio e ai suoi fattori abilitanti. Solo in caso contrario occorre identificare di nuove; in caso di misure già esistenti e non attuate, la priorità è stata la loro attuazione, mentre in caso di inefficacia occorre identificarne le motivazioni al fine di modificare/integrare le misure/i controlli esistenti.

L'identificazione della misura di prevenzione deve essere considerata come una conseguenza logica dell'adeguata comprensione dei fattori abilitanti l'evento rischioso. Se l'analisi del rischio ha evidenziato che il fattore abilitante di un evento rischioso in un dato processo è connesso alla carenza dei controlli, la misura di prevenzione dovrà incidere su tale aspetto e potrà essere, ad esempio, l'attivazione di una nuova procedura di controllo o il rafforzamento di quelle già presenti. In questo stesso esempio, avrà poco senso applicare per questo evento rischioso la rotazione del personale dirigenziale perché, anche ammesso che la rotazione fosse attuata, non sarebbe in grado di incidere sul fattore abilitante l'evento rischioso (che è appunto l'assenza di strumenti di controllo). Al contrario, se l'analisi del rischio avesse evidenziato, per lo stesso processo, come fattore abilitante per l'evento rischioso il fatto che un determinato incarico è ricoperto per un tempo eccessivo dal medesimo soggetto, la rotazione sarebbe una misura certamente più efficace rispetto all'attivazione di un nuovo controllo.

L'identificazione delle misure di prevenzione è strettamente correlata alla capacità di attuazione da parte delle amministrazioni. Se fosse ignorato quest'aspetto, i PTPCT finirebbero per essere poco realistici e quindi restare inapplicati. D'altra parte, la sostenibilità organizzativa non può rappresentare un alibi per giustificare l'inerzia organizzativa rispetto al rischio di corruzione. Pertanto sono state rispettate due condizioni: a) per ogni evento rischioso rilevante, e per ogni processo organizzativo significativamente esposto al rischio, è stata prevista almeno una misura di prevenzione potenzialmente efficace; b) è stata data preferenza alla misura con il miglior rapporto costo/efficacia.

L'identificazione delle misure di prevenzione non può essere un elemento indipendente dalle caratteristiche organizzative dell'amministrazione. Per questa ragione, il PTPCT contiene un numero significativo di misure

specifiche (in rapporto a quelle generali), in maniera tale da consentire la personalizzazione della strategia di prevenzione della corruzione sulla base delle esigenze peculiari di ogni singola amministrazione.

Nel definire le misure da implementare si è tenuto presente che maggiore è il livello di esposizione dell'attività al rischio corruttivo non presidiato dalle misure già esistenti, più analitiche e robuste dovranno essere le nuove.

La seconda fase del trattamento del rischio ha avuto come obiettivo quello di programmare adeguatamente e operativamente le misure di prevenzione della corruzione dell'amministrazione. La programmazione delle misure rappresenta un contenuto fondamentale del PTPCT in assenza del quale il Piano risulterebbe privo dei requisiti di cui all'art. 1, co 5, lett. a) della legge 190/2012. La programmazione delle misure consente, inoltre, di creare una rete di responsabilità diffusa rispetto alla definizione e attuazione della strategia di prevenzione della corruzione, principio chiave perché tale strategia diventi parte integrante dell'organizzazione e non diventi fine a se stessa. La programmazione operativa delle misure è stata realizzata prendendo in considerazione gli elementi sotto descrittivi riportati; 1 fasi (e/o modalità) di attuazione della misura. Laddove la misura sia particolarmente complessa e necessiti di varie azioni per essere adottata e presuppone il coinvolgimento di più attori, ai fini di una maggiore responsabilizzazione dei vari soggetti coinvolti, è apparso opportuno indicare le diverse fasi per l'attuazione, cioè l'indicazione dei vari passaggi con cui l'amministrazione intende adottare la misura; 2 tempistica di attuazione della misura e/o delle sue fasi. La misura (e/o ciascuna delle fasi/azioni in cui la misura si articola), deve opportunamente essere scadenzata nel tempo. Ciò consente ai soggetti che sono chiamati ad attuarle, così come ai soggetti chiamati a verificarne l'effettiva adozione (in fase di monitoraggio), di programmare e svolgere efficacemente tali azioni nei tempi previsti; 3 responsabilità connesse all'attuazione della misura (e/o ciascuna delle fasi/azioni in cui la misura si articola). In un'ottica di responsabilizzazione di tutta la struttura organizzativa e dal momento che diversi uffici possono concorrere nella realizzazione di una o più fasi di adozione delle misure, occorre indicare chiaramente quali sono i responsabili dell'attuazione della misura e/o delle sue fasi, al fine di evitare fraintendimenti sulle azioni da compiere per la messa in atto della strategia di prevenzione della corruzione; 4 indicatori di monitoraggio e valori attesi, al fine di poter agire tempestivamente su una o più delle variabili sopra elencate definendo i correttivi adeguati e funzionali alla corretta attuazione delle misure.

A titolo meramente esemplificativo si indicano esempi di indicatori di monitoraggio introdotti per tipologia di misura. Gli stessi sono o di semplice verifica di attuazione on/off (es. presenza o assenza di un determinato regolamento), quantitativi (es. numero di controlli su numero pratiche) o qualitativi (es. audit o check list volte a verificare la qualità di determinate misure).

Esempi sono di misure di controllo - i controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc, misure di trasparenza - presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione, misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - numero di incontri o comunicazioni effettuate, misure di regolamentazione - verifica adozione di un determinato regolamento/procedura ecc.

## **11. PROPOSTA DELLE AZIONI PREVENTIVE E DEI CONTROLLI DA METTERE IN ATTO**

Per ognuno dei processi della mappa identificato come "critico" in relazione al proprio indice di rischio, è stato definito un **piano di azioni** che contempla almeno un'azione per ogni rischio stimato come prevedibile (cioè con indice di rischio "alto" o "medio", ma in alcuni casi anche "basso" ma meritevole di attenzione), progettando e sviluppando gli strumenti che rendano efficace tale azione o citando gli strumenti già in essere.

La mappatura, e le conseguenti azioni di contenimento del rischio, sono state poi arricchite cogliendo alcuni suggerimenti dei PNA via via approvati sia in merito alle procedure di scelta del contraente, sia relativamente ad alcuni processi di tipo assistenziale.

Più specificatamente, per ogni azione prevista e non attualmente in essere, sono stati evidenziati la **previsione dei tempi** e le **responsabilità attuative** per la sua realizzazione e messa a regime – in logica di *project management*. Laddove la realizzazione dell'azione lo consentisse sono stati previsti **indicatori/output** che diano l'evidenza/misura della realizzazione anche con riferimento agli ordinari documenti di programmazione. Tale strutturazione delle azioni e quantificazione dei risultati attesi rende

possibile il **monitoraggio annuale del Piano** di prevenzione della corruzione, in relazione alle scadenze temporali e alle responsabilità delle azioni e dei sistemi di controllo messe in evidenza nel piano stesso.

Attraverso l'attività di monitoraggio e valutazione dell'attuazione del Piano è possibile migliorare nel tempo la sua focalizzazione e la sua efficacia salvo gestire una significativa modifica in uno con l'introduzione di nuovi criteri di valutazione dei livelli di rischio.

## **12. STESURA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La stesura del presente Piano Triennale di prevenzione della corruzione è stata quindi realizzata partendo dai primi Piani approvati rispettivamente nel corso del 2013, nel mese di gennaio rispettivamente dal 2014 al 2020, mettendo a sistema quanto previsto e attuato nel corso degli anni. Particolare attenzione è stata posta nel garantire la **“fattibilità” delle azioni previste**, sia in termini operativi che finanziari (evitando spese o investimenti non coerenti con le possibilità finanziarie dell'Ente), attraverso la verifica della coerenza rispetto agli altri strumenti di programmazione dell'Ente (Piano Programmatico, Bilancio di previsione, Budget, ecc.) e tenendo conto delle ridotte dimensioni dell'Ente.

## **13. FORMAZIONE A TUTTI GLI OPERATORI INTERESSATI DALLE AZIONI DEL PIANO**

La L. 190/2012 ribadisce come l'**aspetto formativo** sia essenziale per il mantenimento e lo sviluppo del Piano nel tempo. Per questo il Comune pone particolare attenzione alla formazione del **personale addetto alle aree a più elevato rischio**.

Al fine di massimizzare l'impatto e la ricaduta del Piano è prevista, come richiesto dal PNA, un'attività di costante informazione/formazione **rivolta a tutti i dipendenti** ed anche agli **amministratori**, sui contenuti del presente Piano, unitamente alla disamina del Codice aziendale di Comportamento. Oltre a dare visibilità alla ratio e ai contenuti del presente Piano, gli incontri formativi porranno l'accento sulle tematiche della eticità e legalità dei comportamenti, nonché sulle novità in tema di risposta penale e disciplinare alle condotte non integre dei pubblici dipendenti.

In occasione della predisposizione del Piano della formazione, saranno programmati anche nel triennio 2021-2023, grazie alla collaborazione progettuale del Consorzio dei Comuni, interventi formativi obbligatori, almeno in numero di uno, per il personale e per gli amministratori sulle tematiche della trasparenza e dell'integrità, sia dal punto di vista della conoscenza della normativa e degli strumenti previsti nel Piano che dal punto di vista valoriale, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza. Come suggerito dal PNA 2019 si cercherà di strutturare la formazione rivolta al personale in due ambiti, uno generale ed uno rivolto all'RCPT e ai referenti-funzionari addetti alle area a rischio.

La registrazione puntuale delle presenze consente di assolvere ad uno degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ribadito dalla circolare della Funzione Pubblica del 25 gennaio 2013.

## **14. ALTRE MISURE DI CARATTERE GENERALE**

Si riportano di seguito le misure organizzative di carattere generale che il Comune intende mettere in atto, in coerenza con quanto previsto dalla L. 190/2012 e compatibilmente con la propria dimensione organizzativa.

### **ROTAZIONE**

Tenuto conto dei rilievi e suggerimenti in materia da parte del PNA 2019 e di quanto auspicato dalla normativa in merito all'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, l'Amministrazione rileva le oggettive difficoltà nel procedere in tal senso alla luce dell'esiguità della propria dotazione organica. Detta situazione sarà in parte superata e corretta tenuto conto che nel 2019 è cessato dal servizio uno dei Responsabili e ciò ha comportato in automatico l'inserimento in organico di una nuova figura.

Come indicato nel PNA occorre considerare che detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti, aspetti che in presenza di molte figure con professionalità quasi unica non possono essere altrimenti compensati.

Per compensare ciò dovrà porsi maggiore attenzione alla introduzione di misure compensative raggiungibili attraverso:

1. specifici interventi formativi
2. una parziale fungibilità, laddove possibile, degli addetti nei processi a contatto con l'utenza e ciò a seguito della partenza a regime delle gestioni associate
3. il rinforzo dell'attività di controllo così come evidenziata nello specifico nelle azioni messe in campo nella seconda parte del presente Piano
4. la implementazioni di sistemi informatici di gestione dei processi o loro parti
5. la costituzione di ambiti di gestione associata di servizi e funzioni a supporto dei Comuni.

## TRASPARENZA

Ci si impegna ad applicare operativamente le prescrizioni in tema di trasparenza secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge Regione Trentino Alto Adige 13 dicembre 2012, n. 8 (Amministrazione Aperta), così come modificata dalla Legge Regionale 29 ottobre 2014 n.10, tenendo altresì conto delle disposizioni specifiche in materia adottate in sede provinciale ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7. Ai sensi della normativa regionale la piena applicazione delle norme sulla trasparenza è stata garantita entro il 19 maggio 2015. Il responsabile della prevenzione della corruzione, nella sua veste di Responsabile per l'Integrità e la trasparenza, dovrà garantire nel tempo un livello di applicazione adeguato della normativa.

Gli obiettivi di Trasparenza per il triennio 2021-2023 corrispondono alla piena applicazione degli obblighi di pubblicazione nel sito Amministrazione Trasparente previsti dalla norma Regionale, nonché alla messa a regime dell'istituto del Diritto di accesso generalizzato.

Ad ogni buon fine si specifica in questa sede che per scelte organizzative interne già intervenute, ogni Ufficio, con riferimento alle tre aree organizzative, provvede direttamente ad implementare il popolamento del sito web istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente. Si segnala che dal corrente anno sarà operativo il nuovo programma di gestione delibere e provvedimenti amministrativi che, tra le sue funzionalità, garantisce l'implementazione in automatico della sezione provvedimenti così da rendere certo, sistematico, completo e tempestivo il suo aggiornamento.

Tutti gli uffici comunali dovranno dare direttamente attuazione agli obblighi di trasparenza di propria competenza di cui all'allegato "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" e disciplinati dal d.lgs. n. 33/2013, così come novellato dal d.lgs. n. 97/2016.

Del resto tale obiettivo deve essere perseguito anche attraverso il rispetto dei criteri di qualità delle informazioni da pubblicare, espressamente indicati dal legislatore all'art. 6 del d.lgs. 33/2013, ovvero: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità. La qualità dei dati pubblicati è indispensabile per una trasparenza effettiva ed utile per gli stakeholders e per le stesse pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne le modalità di gestione e di individuazione dei flussi informativi relativamente agli obblighi di pubblicazione nelle pagine del sito istituzionale, "Amministrazione Trasparente", sono individuati nell'allegato "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" (Allegato A); per ogni singolo obbligo, il riferimento normativo, la descrizione dell'obbligo di pubblicazione, la durata e le modalità di aggiornamento. Considerato come le ultime modifiche introdotte alle norme a favore dei piccoli comuni, quindi operative per il ns. caso, rimettano alla autonomia organizzativa di ogni ente la decisione della tempistica entro cui vanno implementate le sezioni relativamente alle quali le informazioni vanno pubblicate con "tempestività". Ritenuto in questa sede, secondo principi di ragionevolezza e di responsabile ed utile rispetto dello scopo cui la norma è prefissa, di definire in 6 mesi il termine entro cui provvedere ad

inserire provvedimenti ed informazioni in amministrazione trasparente nei casi sia assente una indicazione temporale definita.

Gli stessi uffici sono tenuti altresì a dare corretta e puntuale attuazione, nelle materia di propria competenza, alle istanze di accesso civico generalizzato.

L'Amministrazione si impegna altresì ad istituire il registro degli accessi chiedendo una modifica, già annunciata, del sito via via rinviata ma in programmazione in quanto ci si avvale di soggetto terzo collettore dei bisogni della quasi totalità dei Comuni trentini. La pubblicazione del registro degli accessi sarà utile al Comune di Croviana in quanto consente di rendere noto su quali documenti, dati o informazioni è stato consentito l'accesso in una logica di semplificazione delle attività.

## TUTELA DEL SEGNALANTE INTERNO

Applicare effettivamente la normativa sulla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, di cui al comma 51 dell'art.1 della legge n. 190, con le necessarie forme di tutela, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato. A tal fine è stata diramata disposizione a tutto il personale ove si invita all'uso del sistema mail interno, personale, per la segnalazione di fatti corruttivi anche solo potenziali con le garanzie per l'anonimato e la non discriminazione del denunciante individuato come unico gestore delle informazioni il Responsabile della corruzione.

L'Amministrazione si impegna a ricercare soluzioni di gestione delle segnalazioni anche eventuali possibilità di riuso gratuito del software da altre Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 69 del CAD; il Consorzio dei Comuni, dal quale si è acquistato il programma, ha assicurato che nel corso del 2019 sarà introdotta la relativa funzionalità con una modifica dell'applicativo. Nel volgere del 2019 è stato approvato l'impegno di spesa per accedere all'uso di specifico software peraltro non ancora messo a disposizione.

## EFFETTIVITÀ DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Formalizzare le misure che garantiscano il rispetto sia delle norme del codice di comportamento aziendale, adottato, che di quelle più generali dettate per tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. Sarà cura dell'Amministrazione estendere tali norme, laddove compatibili, a tutti i collaboratori dell'amministrazione, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. A tal fine si cerca di rendere sistematica l'adozione nei capitolati d'appalti delle opere più importanti, di clausole che estendano l'obbligo di osservanza del codice di comportamento, scelta da estendere progressivamente a tutte le procedure di scelta del contraente.

## PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Garantire le misure necessarie all'effettiva attivazione della **responsabilità disciplinare dei dipendenti**, in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare puntualmente le prescrizioni contenute nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

## INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI

Introdurre le misure volte alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (di cui ai commi 49 e 50 della legge n. 190/2012), anche successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico (vedi il D.Lgs. n. 39/2013 finalizzato alla introduzione di griglie di incompatibilità negli incarichi "apicali" sia nelle amministrazioni dello stato che in quelle locali), negli enti di diritto privato che sono controllati da una pubblica amministrazione (comma 16-ter dell'articolo 53 del d.lgs. N. 165 del 2001).

I soggetti cui devono essere conferiti gli incarichi, preventivamente all'atto di nomina, devono presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità individuate nel d.lgs. n. 39/2013.

Il RPCT accerta, salvo i casi di urgenza e di impossibilità oggettiva, vero che l'ordinamento attribuisce al Sindaco e/o al Consiglio e Giunta l'assunzione dei provvedimenti di nomina spesso senza che il Responsabile possa comoscere prima i nominabili, l'ipotesi di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità

che precludono il conferimento stesso. La preventiva attività di verifica sulla completezza e veridicità della dichiarazione in ordine al contenuto e alla sottoscrizione della stessa nei modi previsti dalla legge dovrà essere resa la più ampia possibile facendo seguire accertamenti a campione per gli elementi verificabili.

## AUTORIZZABILITÀ ATTIVITÀ EXTRAISTITUZIONALI E PANTOUFLAGE

Il cumulo in capo ad un medesimo dipendente di incarichi conferiti dall'Amministrazione può comportare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con il rischio che l'attività possa essere indirizzata verso fini privati o impropri. Infatti, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extraistituzionali, da parte del dipendente può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi. Per tale ragione, il conferimento operato direttamente dall'Amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente. Il Comune di Croviana per prevenire situazioni di conflitto di interessi che ledono l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, prevede di verificare le richieste di autorizzazione/svolgimento di incarichi ed attività, anche alla luce delle conclusioni del tavolo tecnico esplicitate nel documento contenente "*Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti*" e delle conseguenti indicazioni della Regione T.A.A. esplicitate con circolare n.3/EL del 14 agosto 2014. Le procedure autorizzative sono definite dal contratto provinciale di lavoro cui ci riferisce; le stesse sono rese note in fase di instaurazione di nuovo rapporto di servizio. Ciò detto anche con riferimento agli incarichi conseguibili dopo la cessazione del rapporto di lavoro. In sede di presentazione delle domande di cessazione dal servizio o incarico si chiederà quale documento specifico da acquisire l'esplicito impegno al rispetto del divieto di pantouflage. Detta previsione dovrà essere inserita se possibile nei bandi di gara affinché del pari l'operatore economico debba dichiarare di non aver attribuiti incarichi di sorta ad ex dipendenti della amministrazione affidataria.

## PRESA D'ATTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Prevedere forme di presa d'atto, da parte dei dipendenti, del Piano triennale di prevenzione della corruzione sia al momento dell'assunzione, assicurando per il personale il servizio una idonea attività informativa da rendere in occasione della formazione obbligatoria sulla tematica dell'integrità dei comportamenti. Con avviso dd. 05.01.2021, prot. n. 25, indirizzato in primis al personale, si è invitata la sua rilettura e la formulazione di proposte.

## RISPETTO DELLA NORMATIVA PROVINCIALE, NAZIONALE, EUROPEA SULLA SCELTA DEL CONTRAENTE

In assenza di precedenti critici, l'impegno dell'amministrazione è concentrato sul rispetto puntuale della normativa di dettaglio e delle Linee guida espresse da ANAC, anche attraverso l'utilizzo diffuso della Centrale di committenza Provinciale e degli strumenti del Commercio elettronico predisposti a livello locale e nazionale, reso internamente all'amministrazione sempre più sistematico. Pertanto si è deciso di alleggerire significativamente nell'allegato tabellone processi/rischi la massa di adempimenti suggeriti nell'aggiornamento 2015 al PNA, in quanto irrealistici e troppo impattanti sull'operatività della struttura amministrativa rispetto al beneficio di igienizzazione dell'agire pubblico che dovrebbero promuovere.

## RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

In assenza di precedenti critici, l'impegno dell'amministrazione è concentrato sul rispetto puntuale della normativa di dettaglio. Pertanto si è deciso di alleggerire significativamente nell'allegato tabellone processi/rischi la massa di adempimenti ulteriori suggeriti nel PNA 2019, in quanto irrealistici e troppo impattanti sull'operatività della struttura amministrativa rispetto al beneficio di igienizzazione dell'agire pubblico che dovrebbero promuovere.

## PROTOCOLLO DI LEGALITÀ/PATTO DI INTEGRITÀ

Adottare i Protocolli di legalità quando vengano definiti a livello Provinciale per consentire a tutti i soggetti (privati e pubblici), tramite uno strumento di “consenso” operativo che intervenga fin dal momento iniziale delle procedure di scelta del contraente, di potersi confrontare lealmente con eventuali tentativi di infiltrazione criminale organizzata.

## ASCOLTO E DIALOGO CON IL TERRITORIO

Per addivenire alla formazione di questo piano in data 5 gennaio 2021, prot. n. 25 è stato pubblicato avviso sul sito istituzionale e agli albi comunali invitando tutti gli interessati a presentare proposte e integrazioni al piano precedente in aggiornamento. All’avviso non c’è stato riscontro, situazione che se da un lato può indicare difficoltà a proporre interventi di modifica o integrazione per dare allo stesso maggior valore e incisività, per altro verso può indicare che il disinteresse presunto nasca da una avvertita assenza di situazioni corruttive cui porre rimedio.

## RICORSO AD ARBITRATO

Non si ritiene di ricorrere all’istituto.

## 15. IL SISTEMA DEI CONTROLLI E DELLE AZIONI PREVENTIVE PREVISTE

Si riportano di seguito, organizzate a livello di Servizio, le **schede contenenti le azioni preventive e i controlli attivati per ognuno dei processi** per i quali si è stimato “medio” o “alto” l’indice di rischio o per i quali, sebbene l’indice di rischio sia stato stimato come “basso”, si è comunque ritenuto opportuno e utile predisporre e inserire nel Piano azioni di controllo preventivo.

Per ogni azione – anche se già in atto - è stato inserito il soggetto responsabile della sua attuazione (chiamato nel PNA “titolare del rischio”), e laddove l’azione sia pianificata nella sua realizzazione, sono indicati i tempi stimati per il suo completamento, eventualmente affiancati da note esplicative.

L’utilizzo di un unico format è finalizzato a garantire l’uniformità e a facilitare la lettura del documento.

## 16. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

### MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO

Il presente Piano rientra tra i piani e i programmi gestionali. Le modalità di aggiornamento saranno pertanto analoghe a quelle previste per l’aggiornamento di tali piani e programmi e daranno atto del grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati secondo gli indicatori ivi previsti.

### CADENZA TEMPORALE DI AGGIORNAMENTO

I contenuti del presente Piano, così come le priorità d’intervento e la mappatura e pesatura dei rischi per l’integrità, costituiscono aggiornamento dei precedenti PTPC e saranno oggetto anche nel futuro di aggiornamento secondo le nuove previsioni, o se necessario, in corso d’anno, anche in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o funzioni.

Croviana, lì marzo 2021

## **RELAZIONE DEL RCPT**



| Domanda  | Risposta            |
|--|---------------------|
| Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente  | 423390228           |
| Denominazione Amministrazione/Società/Ente   | Comune di Croviana  |
| Nome RPCT  | Giorgio             |
| Cognome RPCT   | Osele               |
| Data di nascita RPCT   | 25/05/1962          |
| Qualifica RPCT   | Segretario comunale |
| Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT  |                     |
| Data inizio incarico di RPCT   | 01/01/2017          |
| Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No) | no                  |
| Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)           |                     |
| Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)                         |                     |
| Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)                                 |                     |
| Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)                         |                     |
| Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT   |                     |
| Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)                              |                     |

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.  
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

| ID    | Domanda   | Risposta<br>(selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)  | Ulteriori Informazioni<br>(Max 2000 caratteri) |
|-------|---|--|--|
| 2     | <b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>   |  |  |
| 2.A   | Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT ( <i>domanda facoltativa</i> )  | No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020  |  |
| 2.A.4 | Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento  | Mancanza di tempo e considerazioni in ordine all'assenza di aree a rischio corruttivo data l'organizzaione interna e l'autonomia operativa riconosciuta alle figure operanti all'interno dell'Ente |  |
| 2.B   | Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili).<br>(Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni): |  |  |
| 2.B.1 | Acquisizione e gestione del personale   |  |  |
| 2.B.2 | Contratti pubblici  |  |  |
| 2.B.3 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario  |  |  |
| 2.B.4 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario   |  |  |
| 2.B.5 | Affari legali e contenzioso   |  |  |
| 2.B.6 | Incarichi e Nomine  |  |  |
| 2.B.7 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  |  |  |
| 2.B.8 | Aree di rischio ulteriori (elencare quali)  |  |  |
| 2.B.9 | Non si sono verificati eventi corruttivi  | Si   |  |

|       |  |   |  |
|-------|--|---|--|
| 2.C   | Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto              |   |  |
| 2.E   | Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)                             | Si, parzialmente  |  |
| 2.F   | Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:   |   |  |
| 2.F.1 | Contratti pubblici   | Si  |  |
| 2.F.2 | Incarichi e nomine   | Si  |  |
| 2.F.3 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Si  |  |
| 2.F.4 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario      | Si  |  |
| 2.F.5 | Acquisizione e gestione del personale  | Si  |  |
| 2.G   | Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni ( <i>domanda facoltativa</i> )                  | No  |  |
| 3     | <b>MISURE SPECIFICHE</b>   |   |  |
| 3.A   | Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali   | No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020                          |  |
| 3.B.  | Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate ( <i>domanda facoltativa</i> )                                     |   |  |
| 4     | <b>TRASPARENZA</b>   |   |  |
| 4.A   | Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"  | Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati) | Pubblicazione provvedimenti deliberativi |
| 4.B   | Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite          | No (indicare se non è presente il contatore delle visite)                             |  |
| 4.C   | Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"  | No  |  |
| 4.D   | Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"   | No  |  |
| 4.E   | Indicare se è stato istituito il registro degli accessi  | No  |  |
| 4.F   | E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <i>domanda facoltativa</i> )             |   |  |
| 4.G   | Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati   | No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020                          |  |

|       |  |  |  |
|-------|--|--|--|
| 4.H   | Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento  | Abbastanza tempestivo e piuttosto completo   |  |
| 5     | <b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>  |  |  |
| 5.A   | Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione  | No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020                        |  |
| 5.B   | Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione  | Figure stabilizzate nel corso dell'anno e mancanza di offerta erogata nel giusto momento temporale |  |
| 5.E   | Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare:<br><i>(domanda facoltativa)</i>   |  |  |
| 5.E.1 | Etica ed integrità   |  |  |
| 5.E.2 | I contenuti dei codici di comportamento  |  |  |
| 5.E.3 | I contenuti del PTPCT  |  |  |
| 5.E.4 | Processo di gestione del rischio   |  |  |
| 5.C   | Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:   |  |  |
| 5.C.1 | SNA  |  |  |
| 5.C.2 | Università   |  |  |
| 5.C.3 | Altro soggetto pubblico (specificare quali)  |  |  |
| 5.C.4 | Soggetto privato (specificare quali)   |  |  |
| 5.C.5 | Formazione in house  |  |  |
| 5.C.6 | Altro (specificare quali)  |  |  |
| 5.D   | Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti |  |  |
| 6     | <b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>   |  |  |
| 6.A   | Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:   | 3  |  |
| 6.A.1 | Numero dirigenti o equiparati  | 0  |  |
| 6.A.2 | Numero non dirigenti o equiparati  | 3  |  |
| 6.B   | Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio  | No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020                             |  |

|      |  |  |  |
|------|--|--|--|
| 6.C  | Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020)<br>(domanda facoltativa)   |  |  |
| 7    | <b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>   |  |  |
| 7.A  | Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità   | No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020        |  |
| 7.B  | Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013  | No   |  |
| 8    | <b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>   |  |  |
| 8.A  | Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità   | No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020             |  |
| 9    | <b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>   |  |  |
| 9.A  | Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi   | Si   |  |
| 9.C  | Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati   | No   |  |
| 10   | <b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>  |  |  |
| 10.A | Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e delle relative | No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020        |  |
| 10.B | Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione  | Mancata offerta dell'aggiornamento della piattaforma in uso nei termini concordati |  |
| 10.C | Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione  | Altro  |  |
| 10.D | Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower   |  |  |

|        |  |    |   |
|--------|--|----|---|
| 10.G   | Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni   |    |   |
| 11     | <b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>   |    |   |
| 11.A   | Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)   | Si |   |
| 11.B   | Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <u>domanda facoltativa</u> ) | No |   |
| 11.C   | Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione   | No |   |
| 12     | <b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>  |    |   |
| 12.B   | Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti   | No |   |
| 12.D   | Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):  |    |   |
| 12.D.1 | Peculato - art. 314 c.p.   |    | 0 |
| 12.D.2 | Concussione - art. 317 c.p.  |    | 0 |
| 12.D.3 | Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.  |    | 0 |
| 12.D.4 | Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.   |    | 0 |
| 12.D.5 | Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.  |    | 0 |
| 12.D.6 | Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.   |    | 0 |

|         |   |    |   |
|---------|---|----|---|
| 12.D.7  | Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.  |    | 0 |
| 12.D.8  | Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.  |    | 0 |
| 12.D.9  | Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.   |    | 0 |
| 12.D.10 | Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.  |    | 0 |
| 12.D.11 | Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.  |    | 0 |
| 12.D.12 | Altro (specificare quali)   |    | 0 |
| 12.E    | <b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)</b> |    |   |
| 12.E.1  | Contratti pubblici  |    | 0 |
| 12.E.2  | Incarichi e nomine  |    | 0 |
| 12.E.3  | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario  |    | 0 |
| 12.E.4  | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario   |    | 0 |
| 12.E.5  | Acquisizione e gestione del personale   |    | 0 |
| 12.F    | <b>Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali</b>  | No |   |
| 13      | <b>ALTRE MISURE</b>   |    |   |
| 13.A    | <b>Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.</b>                            | No |   |
| 13.B    | <b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati</b>  | No |   |
| 14      | <b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>  |    |   |

|      |   |    |  |
|------|---|----|--|
| 14.A | Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva | No |  |
| 15   | <b>PANTOUFLAGE</b>  |    |  |
| 15.A | Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti   | No |  |
| 15.B | Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage   | No |  |

**MAPPA/REGISTRO DEI RISCHI CON LE AZIONI PREVENTIVE E  
CORRETTIVE, TEMPI E RESPONSABILITÀ**

**RIEPILOGO MISURAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO E FORMULAZIONE GIUDIZIO SINTETICO**

**DATA COMPILAZIONE: 22.03.2021**  
**NR. SCHEDE COMPILATE: 27**

|    | SETTORE/AREA  | DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO  | VALUTAZIONE  |         |                     | MISURE  | GIUDIZIO SINTETICO   | DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  |
|----|---|--|--------------|---------|---------------------|---|--|---|
|    |   |  | PROBABILITA' | IMPATTO | RISCHIO COMPLESSIVO |   |  |   |
| 1  | Segreteria, Anagrafe e Commercio – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – | Controllo SCIA   | MEDIO        | BASSO   | BASSO               | Controllo di tutte le pratiche per evitare assenza di criteri di campionamento  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un adeguato controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo basso per le caratteristiche del procedimento stesso e la chiara definizione dei requisiti e del sistema di acquisizione atti con tracciatura informatica       |
| 2  | Segreteria, Anagrafe e Commercio – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – | Gestione degli accertamenti relativi alla residente                                  | MEDIO        | BASSO   | BASSO               | Controllo anagrafico e ISEE del nucleo familiare, dei requisiti previsti per le agevolazioni  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso  |
| 3  | Segreteria, Anagrafe e Commercio – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – | Rilascio di autorizzazione e concessioni cimiteriali                                 | BASSO        | BASSO   | MINIMO              | La natura vincolata del procedimento non necessita di misure particolari  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo minimo per le caratteristiche del procedimento stesso che definisce chiaramente i criteri di assegnazione secondo ordine cronologico e con metodo distributivo. |
| 4  | Segreteria, Anagrafe e Commercio – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – | Gestioni archivi e informazioni relativi anagrafe                                    | MEDIO        | BASSO   | BASSO               | Istruttoria/normativa - Controllo dei documenti richiesti - Registrazione Agenzia delle entrate   | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo basso per le caratteristiche del procedimento stesso e la chiara definizione dei requisiti di accesso e del sistema   |
| 5  | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Gestione di segnalazioni e reclami   | BASSO        | BASSO   | MINIMO              | Attività legata alla gestione dei reclami non codificata per cui necessita introduzione sistema informatico di gestione on-line delle segnalazioni in ofrma anonima | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo minimo per le caratteristiche del procedimento stesso con introduzione di un sistema di segnalazione anonima  |
| 6  | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Selezione e reclutamento del personale   | MEDIO        | BASSO   | BASSO               | Utilizzo procedure codificate e criteri oggettivi di valutazione con possibilità di estrazione dei quesiti di verifica in ogni fase                                 | Le misure adottate sono adeguate.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. La fattispecie viene valutata con rischio complessivo basso per le caratteristiche del procedimento stesso e la preferenza data nel nominare componenti di commissione esterni per tutte le procedure di concorso.                          |
| 7  | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Riconoscimento benefici economici al personale e progressioni di carriera            | MEDIO        | MEDIO   | MEDIO               | Applicazione di nuovi istituti economici e valutazione del personale  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo dato dalla partecipazione ai procedimenti di soggetti diversi.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso e gli effetti che produce sull'organizzazione e sull'utenza  |
| 8  | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Erogazioni di contributi e benefici economici  | MEDIO        | MEDIO   | MEDIO               | La natura vincolata del procedimento non necessita di misure particolari oltre la verifica dei requisiti  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo anche se i criteri valutativi delle situazioni giustificative e di bisogno sono non del tutto adeguate. | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso  |
| 9  | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Concessione in uso di strutture e sale pubbliche                                     | MEDIO        | BASSO   | BASSO               | Esistenza di regolamenti per la gestione delle richieste e per le concessioni   | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso  |
| 10 | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Concessione utilizzo sale comunali   | BASSO        | BASSO   | MINIMO              | Assegnazione prevista dal regolamento   | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso, la valutazione in chiave non delle tecniche delle istanze viene valutata con un rischio complessivo basso ma comunque a rischio per le caratteristiche del procedimento stesso                        |
| 11 | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Accesso a servizi nido, tagesmutter, colonie estive                                  | BASSO        | BASSO   | MINIMO              | Erogazione dei servizi disciplinata da regolamenti e convenzioni  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. La fattispecie viene valutata con rischio complessivo minimo per le caratteristiche del procedimento stesso   |
| 12 | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Gestione attività di controllo in materia annonaria-commercio, edilizia e ambientale | MEDIO        | MEDIO   | MEDIO               | Oggettivizzazione delle misure emette di controllo e di attivazione del servizio  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo vero che avvengono con intervento di operatori assegnati ad uffici diversi.                             | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso.   |
| 13 | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Gestione dell'iter dei verbali per infrazioni al codice della strada                 | MEDIO        | MEDIO   | MEDIO               | Utilizzo di sistemi informatici in introduzione e verifica incrociata della gestione verbali  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso ed i benefici riconoscibili in capo ai privati cittadini.  |
| 14 | Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione –           | Rilascio permessi e autorizzazioni (invalidi)  | MEDIO        | MEDIO   | MEDIO               | Valutazione da parte dell'Agente di Polizia locale con sottoscrizione provvedimenti da parte di soggetto diverso.   | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. La fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso e della gestione delle procedure.   |
| 15 | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO SERVIZI SOCIALI                                      | Pagamento fatture fornitori  | MEDIO        | BASSO   | BASSO               | Gestione dei pagamenti relative a titoli di spesa acquisiti tramite piattaforme informatiche dialoganti   | Le misure adottate sono più che buone e permettono di mantenere un livello alto di controllo del livello di rischio complessivo.   | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo basso per le caratteristiche del procedimento stesso ed il livello di informatizzazione dello stesso.   |
| 16 | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - SERVIZIO ECONOMATO   | Gestione servizio di economato   | MEDIO        | BASSO   | BASSO               | Controlli sulla gestione della cassa e del fondo economale. Adozione da parte del Responsabile di determinazioni di approvazione del rendiconto trimestrale.        | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.  | Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta bassa in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.        |

| SETTORE/AREA | DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO                                 | VALUTAZIONE   |         |                     | MISURE | GIUDIZIO SINTETICO  | DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  |   |
|--------------|---|---|---------|---------------------|--------|---|---|---|
|              |   | PROBABILITA'  | IMPATTO | RISCHIO COMPLESSIVO |        |   |   |   |
| 17           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA                   | Acquisizioni di beni e servizi  | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO  | Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto. - Verifica sulla composizione delle Commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi). - Rotazione dei fornitori | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.                                  |
| 18           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA                   | Liquidazioni, mandati, incassi  | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO  | Effettuazione dei controlli obbligatori propedeutici al pagamento di fatture. - Tracciabilità pagamenti e Verifica posizione fiscale e contributiva dei fornitori. - Verifica del rispetto dei tempi di incasso.  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.                                  |
| 19           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA                   | Gestione bilancio di previsione, dup, pluriennale   | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO  | Adozione deliberazioni consiliari. -Pareri obbligatori resi dal Revisore dei Conti e dal Responsabile finanziario. - Trasmissione dati alla Corte dei Conti.  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta critica per le caratteristiche del processo, ma la gestione dello stesso garantisce un buon controllo del rischio. |
| 20           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA                   | Prelievi FdR, variazioni, assestamento, peg   | MEDIO   | BASSO               | BASSO  | Verifica della contabilità e della cassa. - Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento di impegni e accertamenti / pagamenti e riscossioni.  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta bassa in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.                                  |
| 21           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA                   | Rendiconto di gestione  | BASSO   | MEDIO               | BASSO  | Adozione deliberazione consiliare. -Pareri obbligatori resi dal Revisore dei Conti e dal Responsabile finanziario. - Trasmissione dati alla Corte dei Conti.  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | Il processo è ritenuto poco sensibile, si è comunque adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere di approvarlo e il soggetto che lo elabora e lo controlla. La misurazione del rischio risulta bassa in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo intervenendo anche soggetto esterno.     |
| 22           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO PERSONALE                    | Adempimenti gestione personale comunicazioni Anagrafe prestazioni / Perlapa / Rilevazioni Conto annuale | BASSO   | BASSO               | MINIMO | Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica sugli incarichi autorizzati ai dipendenti e sulle assenze. - Adozione di delibera di conferimento di incarico da parte dell'organo preposto. -Trasmissione Conto annuale del personale.                         | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. La fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo minimo per le caratteristiche del procedimento stesso.   |
| 23           | AREA SEGRETERIA - UFFICIO PERSONALE                               | Gestione fruizioni permessi e congedi   | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO  | Adozione di atti in materia di orario di lavoro e gestione del personale. - Rispetto normativa nazionale in materia di congedi e permessi.  | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso.   |
| 24           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO GESTIONE ECONOMICA PERSONALE | Competenze mensili al personale dipendente e amministratori   | MEDIO   | BASSO               | BASSO  | Provvedimenti e adempimenti relativi al personale elaborati di concerto tra più soggetti.   | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo basso per le caratteristiche del procedimento stesso.   |
| 25           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO PERSONALE                    | Pratiche relative a selezioni, assunzioni, cessazioni, mobilità   | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO  | Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici (assenza di incompatibilità, condanne penali etc). - Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese.   | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso.   |
| 26           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO TRIBUTI                      | Delibere di approvazione regolamenti e aliquote/tariffe tributi comunali                                | BASSO   | MEDIO               | BASSO  | Deliberazioni adottate dall'organo consiliare. - Pubblicazione degli atti nel rispetto della normativa vigente.   | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo basso per le caratteristiche del procedimento stesso.   |
| 27           | AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO TRIBUTI                      | Attività di accertamento e rimborsi IMUP-TARI   | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO  | Verifiche dei versamenti IMUP/TARI. - Attività svolta di concerto tra più soggetti e con usilio di strumenti informatici.   | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo. | La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso.   |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria, Anagrafe e Commercio – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Controllo SCIA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 6     | 3 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 0     | 4 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 36    | 9     | 45  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8   | BASSO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria, Anagrafe e Commercio – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Gestione degli accertamenti relativi alla residente

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO     |              |              |
|----------------------------|---|-------------|--------------|--------------|
|                            |   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  |             |              |              |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             | X            |              |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   |             |              |              |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             | X            |              |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  |             |              |              |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X           |              |              |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  |             |              |              |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             | X            |              |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  |             |              |              |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  |             |              |              |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   | X           |              |              |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  |             |              |              |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   |             |              |              |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             |              | X            |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  |             |              |              |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             | X            |              |
|                            |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2       | 4            | 3            |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO     |              |              |
|------------------------|---|-------------|--------------|--------------|
|                        |   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  |             |              |              |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             |              | X            |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  |             |              |              |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             |              | X            |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  |             |              |              |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             | X            |              |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   |             |              |              |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             |              | X            |
|                        |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0       | 1            | 3            |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 24    | 9     | 51 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10 BASSO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria, Anagrafe e Commercio – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Rilascio di autorizzazione e concessioni cimiteriali

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO     |              |              |
|----------------------------|---|-------------|--------------|--------------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             | X            |              |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             | X            |              |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |             |              | X            |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             |              | X            |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             |              | X            |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             |              | X            |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             | X            |              |
|                            |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 0       | 3            | 6            |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO     |              |              |
|------------------------|---|-------------|--------------|--------------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             |              | X            |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             |              | X            |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             |              | X            |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             |              | X            |
|                        |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0       | 0            | 4            |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot           |
|--|------|-------|-------|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 18    | 18    | 36 BASSO      |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8 BASSO       |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria, Anagrafe e Commercio – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Gestioni archivi e informazioni relativi anagrafe

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   | X       |       |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2   | 4     | 3     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 0     | 4     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 24    | 9     | 51  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8   | BASSO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Gestione di segnalazioni e reclami

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|----------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             | X            |              |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             | X            |              |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |             | X            |              |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             |              | X            |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             | X            |              |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             |              | X            |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             |              | X            |   |
|                            |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.         | 0            | 4            | 5 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             |              | X            |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             |              | X            |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             |              | X            |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             |              | X            |   |
|                        |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.         | 0            | 0            | 4 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |               |
|--|------|-------|-------|-----|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 24    | 15    | 39  | BASSO         |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8   | BASSO         |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Selezione e reclutamento del personale

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|----------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             | X            |              |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             | X            |              |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X           |              |              |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             |              | X            |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             | X            |              |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             |              | X            |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             |              | X            |   |
|                            |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.         | 1            | 3            | 5 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             |              | X            |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             |              | X            |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             | X            |              |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             |              | X            |   |
|                        |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.         | 0            | 1            | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 18    | 15    | 42 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10 BASSO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Riconoscimento benefici economici al personale e progressioni di carriera

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         | X     |       |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 1   | 5     | 3     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 2     | 2     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 30    | 9     | 48  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Erogazioni di contributi e benefici economici

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO     |              |              |
|----------------------------|---|-------------|--------------|--------------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X           |              |              |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X           |              |              |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |             | X            |              |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             |              | X            |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             |              | X            |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             | X            |              |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             | X            |              |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             | X            |              |
|                            |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2       | 4            | 3            |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO     |              |              |
|------------------------|---|-------------|--------------|--------------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             | X            |              |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             | X            |              |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             |              | X            |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             | X            |              |
|                        |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0       | 3            | 1            |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 24    | 9     | 51  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 12    | 2     | 14  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Concessione in uso di strutture e sale pubbliche

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|----------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             | X            |              |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             | X            |              |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |             | X            |              |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             | X            |              |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             | X            |              |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             |              | X            |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             |              | X            |   |
|                            |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.         | 0            | 5            | 4 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             | X            |              |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             |              | X            |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             |              | X            |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             |              | X            |   |
|                        |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.         | 0            | 1            | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 30    | 12    | 42 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10 BASSO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Concessione utilizzo sale comunali

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|----------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             | X            |              |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             | X            |              |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |             |              | X            |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             |              | X            |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             |              | X            |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             |              | X            |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             |              | X            |   |
|                            |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.         | 0            | 2            | 7 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             |              | X            |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             |              | X            |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             | X            |              |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             |              | X            |   |
|                        |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.         | 0            | 1            | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |               |
|--|------|-------|-------|-----|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 12    | 21    | 33  | BASSO         |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10  | BASSO         |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Accesso a servizi nido, tagesmutter, colonie estive

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 3     | 6 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 1     | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot           |
|--|------|-------|-------|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 18    | 18    | 36 BASSO      |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10 BASSO      |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Gestione attività di controllo in materia annonaria-commercio, edilizia e ambientale

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| <b>1</b>                   | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| <b>2</b>                   | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| <b>3</b>                   | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |   |
| <b>4</b>                   | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| <b>5</b>                   | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| <b>6</b>                   | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| <b>7</b>                   | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| <b>8</b>                   | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| <b>9</b>                   | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 4     | 4 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| <b>1</b>               | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| <b>2</b>               | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| <b>3</b>               | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |   |
| <b>4</b>               | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 1     | 0     | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 24    | 12    | 45  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 6    | 0     | 6     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Gestione dell'iter dei verbali per infrazioni al codice della strada

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2   | 3     | 4     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 1   | 0     | 3     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 18    | 12    | 48  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 6    | 0     | 6     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Segreteria e Contratti – Servizi culturali - Biblioteca – Pubblica Istruzione – Manifestazioni Sport

Rilascio permessi e autorizzazioni (invalidi)

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 3     | 5 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 2     | 2 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 18    | 15    | 42  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Pagamento fatture fornitori

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 5     | 3 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 1     | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 30    | 9     | 48  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10  | BASSO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - SERVIZIO ECONOMATO

Gestione servizio di economato

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2   | 2     | 5     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 1     | 3     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 12    | 15    | 45  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10  | BASSO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA

Acquisizioni di beni e servizi

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   | X       |       |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 5   | 0     | 4     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 1   | 0     | 3     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 45   | 0     | 12    | 57  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 6    | 0     | 6     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA

Liquidazioni, mandati, incassi

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   | X       |       |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 4   | 3     | 2     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 1   | 0     | 3     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 36   | 18    | 6     | 60  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 6    | 0     | 6     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA

Gestione bilancio di previsione, dup, pluriennale

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   | X       |       |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 4   | 3     | 2     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 1   | 0     | 3     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 36   | 18    | 6     | 60  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 6    | 0     | 6     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA

Prelievi FdR, variazioni, assestamento, peg

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         |       | X     |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 3     | 5 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 1     | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 18    | 15    | 42  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10  | BASSO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA

Rendiconto di gestione

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| <b>1</b>                   | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| <b>2</b>                   | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| <b>3</b>                   | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| <b>4</b>                   | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| <b>5</b>                   | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| <b>6</b>                   | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| <b>7</b>                   | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| <b>8</b>                   | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| <b>9</b>                   | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 3     | 6 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| <b>1</b>               | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| <b>2</b>               | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| <b>3</b>               | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |   |
| <b>4</b>               | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 1     | 1     | 2 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 18    | 18    | 36  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 6    | 4     | 4     | 14  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO PERSONALE

Adeempimenti gestione personale comunicazioni Anagrafe prestazioni / Perlapa / Rilevazioni Conto annuale

| Indicatore di probabilità         |   | LIVELLO     |              |              |   |
|-----------------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| <b>1</b>                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                                   | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             |              | X            |   |
| <b>2</b>                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                                   | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             | X            |              |   |
| <b>3</b>                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                                   | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |             |              | X            |   |
| <b>4</b>                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                                   | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             | X            |              |   |
| <b>5</b>                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                                   | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |   |
| <b>6</b>                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                                   | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             | X            |              |   |
| <b>7</b>                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                                   | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |   |
| <b>8</b>                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                                   | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             |              | X            |   |
| <b>9</b>                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                                   | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             | X            |              |   |
|                                   |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| <b>valutazione di probabilità</b> |   | <b>Nr.</b>  | 0            | 4            | 5 |

| Indicatore di impatto         |   | LIVELLO     |              |              |   |
|-------------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| <b>1</b>                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                               | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             |              | X            |   |
| <b>2</b>                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                               | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             |              | X            |   |
| <b>3</b>                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                               | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             | X            |              |   |
| <b>4</b>                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                               | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             |              | X            |   |
|                               |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| <b>valutazione di impatto</b> |   | <b>Nr.</b>  | 0            | 1            | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |               |
|--|------|-------|-------|-----|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 24    | 15    | 39  | BASSO         |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10  | BASSO         |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA SEGRETERIA - UFFICIO PERSONALE

Gestione fruizioni permessi e congedi

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   | X       |       |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 4   | 1     | 4     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 1   | 0     | 3     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 36   | 6     | 12    | 54  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 6    | 0     | 6     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO GESTIONE ECONOMICA PERSONALE

Competenze mensili al personale dipendente e amministratori

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 4     | 4 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 1     | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 24    | 12    | 45  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10  | BASSO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO PERSONALE

Pratiche relative a selezioni, assunzioni, cessazioni, mobilità

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 4     | 4 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 1     | 0     | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 24    | 12    | 45  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 6    | 0     | 6     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO TRIBUTI

Delibere di approvazione regolamenti e aliquote/tariffe tributi comunali

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 4     | 5 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 2     | 2 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 24    | 15    | 39  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - UFFICIO TRIBUTI

Attività di accertamento e rimborsi IMUP - TARI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 3   | 3     | 3     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 2     | 2     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 27   | 18    | 9     | 54  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

**RIEPILOGO MISURAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO E FORMULAZIONE GIUDIZIO SINTETICO**

**DATA COMPILAZIONE: 16,03,2021**

**NR. SCHEDE COMPILATE: 37**

|    | SETTORE/AREA                                      | DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO   | VALUTAZIONE  |         |                     | MISURE   | GIUDIZIO SINTETICO  | DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  |
|----|---|---|--------------|---------|---------------------|--|---|---|
|    |   |   | PROBABILITA' | IMPATTO | RISCHIO COMPLESSIVO |  |   |   |
| 1  | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | ATTI ABILITATIVI IN MATERIA DI PERMESSI DI COSTRUIRE                      | MEDIO        | ALTO    | CRITICO             | Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti   | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta sensibile per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.  |
| 2  | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | GESTIONE ABUSI EDILIZI  | ALTO         | MEDIO   | CRITICO             | Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti   | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta sensibile per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.  |
| 3  | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | CILA ATT. EDILIZIA LIBERA   | BASSO        | BASSO   | MINIMO              | Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti   | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | Rotazione del personale nella gestione dei procedimenti   |
| 4  | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | SCIA  | MEDIO        | MEDIO   | MEDIO               | Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti   | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | Rotazione del personale nella gestione dei procedimenti   |
| 5  | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | ACCESSO ATTI  | BASSO        | BASSO   | MINIMO              | Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti   | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.  |
| 6  | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI, FORMAZIONE, APPROVAZIONE E LORO GESTIONE | ALTO         | ALTO    | ALTO                | E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza.  | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | La procedura ha scarso margine di discrezionalità coinvolgendo più soggetti. La separazione tra del soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma avviene sistematicamente. La misurazione del rischio risulta critica per le caratteristiche del processo, ma la gestione dello stesso garantisce un controllo del rischio bassa se le fasi di confronto con i privati vengono portate avanti in coppia.   |
| 7  | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | DEFINIZIONE MISURE ONERI E SANZIONI                                       | ALTO         | ALTO    | ALTO                | Adozione di procedure informatizzate e secondo precise normative di legge, tempistiche prestabilite dalla legge.   | Le misure adottate sono sufficienti e permettono di mantenere un sufficiente controllo del rischio  | La procedura ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra del soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta critica per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un controllo del rischio ad efficienza. Si dovranno promuovere iniziative volte al controllo random. La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota una corretta gestione delle procedure. |
| 8  | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE  | MEDIO        | BASSO   | BASSO               | Adozione di procedure automatica e secondo precise normative di legge, tempistiche prestabilite dalla legge.   | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.  |
| 9  | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | CONTROLLO A CAMPIONE DI SCIA, CILA ECC.                                   | MEDIO        | ALTO    | CRITICO             | La legge impone una percentuale minima di attività controllate annualmente. E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. Non è prevista la compartecipazione di più soggetti nonché di passaggi procedurali (avvisi e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono piena e assoluta imparzialità e trasparenza. | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un adeguato controllo del rischio considerato che già si verificano tutte i permessi di costruire e scia, per le altre comunque la proprietà e completezza. | La procedura non ha margine di discrezionalità nella scelta delle pratiche da controllare. E' comunque indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta sensibile per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.  |
| 10 | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | RILASCIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  | MEDIO        | ALTO    | CRITICO             | E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti quale ULSS, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni) che garantiscono maggior trasparenza.   | Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | La procedura ha margine di discrezionalità per la non sempre facile comprensibilità delle norme. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta media per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.   |
| 11 | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLI ATTUATIVI PRELIMINARI E CONVENZIONI             | MEDIO        | MEDIO   | MEDIO               | E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza.  | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta media per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.  |
| 12 | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | CONTROLLO IDONEITA' ALLOGGIATIVA  | BASSO        | BASSO   | MINIMO              | Adozione di procedure automatica e secondo precise normative di legge, tempistiche prestabilite dalla legge.   | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.  |
| 13 | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE | SUAP: RILASCIO PERMESSI RELATIVI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE                  | MEDIO        | MEDIO   | MEDIO               | E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza.  | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio   | La misurazione del rischio risulta media per le caratteristiche della procedura, ma la gestione del processo legata alla normativa, tempistiche e suddivisione dei compiti tra enti, garantisce un buon controllo del rischio.  |

| SETTORE/AREA | DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO   | VALUTAZIONE  |         |                     | MISURE  | GIUDIZIO SINTETICO  | DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA   |  |
|--------------|---|--|---------|---------------------|---------|---|--|--|
|              |   | PROBABILITA'   | IMPATTO | RISCHIO COMPLESSIVO |         |   |  |  |
| 14           | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE                         | RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA  | MEDIO   | ALTO                | CRITICO | Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti  | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio  | la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta medio per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.   |
| 15           | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE                         | PROCEDURA DI SVINCOLO FIDEIUSSIONI RELATIVE A SCOMPUTO ONERI   | BASSO   | MEDIO               | BASSO   | Adozione di procedure automatica e secondo tempistiche prestabilite dalle richieste di controlli a soggetti terzi preposti per legge alla loro effettuazione  | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio  | La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.   |
| 16           | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE                         | RILASCIO CONDONI EDILIZI (anni 1985/1994/2003)- Legge 47/85 , legge 724/94, legge 269/03 - 326/03 non ancora conclusi. | BASSO   | MEDIO               | BASSO   | Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti  | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio  | la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è cconsigliabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta medio per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio vero che non esistono pratiche inevase.  |
| 17           | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE                         | INTERVENTI IN EDIFICI PRIVATI CON PROBLEMATICHE IGIENICO SANITARIE   | BASSO   | BASSO               | MINIMO  | Condivisione del procedimento con più addetti degli uffici Comunali e Ulss e invio a tutte le parti interessate della lettera di avvio del procedimento.  | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio  | tipologia di pratica che viene valutata in collaborazione tra più Uffici e la Ulss. Pertanto la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.  |
| 18           | SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE                         | PROCEDURE STANDARD PER I CONTROLLI E ANALISI DEGLI ESPOSTI (PRESUNTO ABUSO)  | BASSO   | BASSO               | MINIMO  | Adozione di procedure automatica e secondo precise normative di legge, tempistiche prestabilite dalla legge e prassi interna.   | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio; è richiesto che assieme ad un Tecnico esca in sopralluogo un Agente di Polizia urbana | La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.   |
| 19           | SETTORE TECNICO – PATRIMONIO-AMBIENTE                                     | AFFIDAMENTI SERVIZI SOTTOSOGLIA MEDIANTE MEPAT/CONSIP SETTORE TECNICO  | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO   | Attuazione di procedura di scelta del contraente caratterizzata dall'adozione preventiva di regole atte a garantire un maggiore grado di tutela della concorrenza (incremento del numero delle richieste di offerta, principio della rotazione degli operatori, adozione di clausole contrattuali disciplinanti controlli oggettivi di qualità il cui svolgimento è demandato a dipendenti comunali diversi in corso di applicazione del contratto. Verifica congruità del prezzo mediante indagine di mercato o confronto concorrenziale Aggiornamento periodico del personale addetto | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio  | Le misure di prevenzione vengono attivate costantemente assicurando la non esclusività di funzione   |
| 20           | SETTORE TECNICO – PATRIMONIO-AMBIENTE                                     | INCARICHI DI PATROCINIO O CONSULENZA LEGALE  | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO   | Adozione del regolamento per l'affidamento di incarichi a professionisti esterni. Principio della rotazione degli incarichi e confornto concorrenziale  | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio  | Gli incarichi di patrocinio/consulenza legale vengono conferiti a professionisti esterni nel caso in cui i Responsabili non siano in grado di esprimere pareri attendibili e di contenzioso, nel caso in cui la materia da trattare implichi conoscenze specialistiche. Si prevede la rotazione degli incarichi che avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità. |
| 21           | SETTORE TECNICO – PATRIMONIO-AMBIENTE                                     | INCARICHI PROFESSIONALI DI NATURA TECNICA  | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO   | Adozione del regolamento per l'affidamento di incarichi a professionisti esterni. Principio della rotazione degli incarichi   | le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio  | Gli incarichi di natura tecnica vengono conferiti a professionisti esterni nel caso di impossibilità ovvero nel caso in cui la materia da trattare implichi conoscenze specialistiche non in possesso del personale interno. Si prevede la rotazione degli incarichi che avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità.  |
| 22           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | ACCESSO AGLI ATTI  | BASSO   | MEDIO               | BASSO   | ORDINE CRONOLOGICO  | la misura risulta sufficiente per mantenere il controllo del rischio   | non risultano reclami nella gestione del procedimento  |
| 23           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | LIQUIDAZIONE DI SPESA  | BASSO   | MEDIO               | BASSO   | VERIFICA FORNITURA/SERVIZIO/ LAVORO REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E TRACCIABILITA'   | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio   | ogni lavoro/fornitura/servizio viene verificato dal responsabile del procedimento e i responsabili vengono assegnati a rotazione   |
| 24           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | ISTRUTTORI APROCEDURE FINALIZZATE RILASCIO AUTORIZZAZIONI OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO LAVORI EDILIZI                    | BASSO   | MEDIO               | BASSO   | ORDINE CRONOLOGICO/SOPRALLUOGO  | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio   | gli Enti interlocutori vengono trattati con imparzialità   |
| 25           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | ORDINANZE VIABILISTICHE TEMPORANEE PER LAVORI  | BASSO   | MEDIO               | BASSO   | ORDINE CRONOLOGICO/PARERE VIGILI  | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio   | la procedura viene richiamata a seguito di lavori programmati e non presenta margini di discrezionalità.   |
| 26           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | PARERI TRASPORTI ECCEZIONALI   | BASSO   | BASSO               | MINIMO  | ORDINE CRONOLOGICO/ISTRUTTORIA  | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio   | la procedura è attivata su istanza di parte e le misure sono buone per l'eliminazione del rischio  |
| 27           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | AFFIDAMENTO SERVIZI, FORNITURE E LAVORI MEDIANTE MEPAT/CONSIP (prezzo più basso)                                       | BASSO   | MEDIO               | BASSO   | PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE/ROTAZIONE  | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio   | ogni lavoro/fornitura/servizio viene affidato dal responsabile del procedimento tramite MEPA, in sintonia con il PEG e le competenze sono assegnate a rotazione  |

| SETTORE/AREA | DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO   | VALUTAZIONE   |         |                     | MISURE  | GIUDIZIO SINTETICO                             | DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA               |  |
|--------------|---|---|---------|---------------------|---------|--|--|--|
|              |   | PROBABILITA'  | IMPATTO | RISCHIO COMPLESSIVO |         |  |  |  |
| 28           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI DI IMPORTO FINO A 47.000,00.- EURO   | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO   | PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE/ROTAZIONE     | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | Ogni lavoro/fornitura/servizio viene attuato dal responsabile del procedimento in sintonia con il PEG, atti di indirizzo specifici e le competenze sono assegnate a rotazione  |
| 29           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | AFFIDAMENTO APPALTI LAVORI FORNITURE E SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO        | MEDIO   | ALTO                | CRITICO | PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE/ COMPARAZIONE | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | Le procedure seguono i criteri normativi effettuando confronti e comparazioni prezzi con prezzari e analisi di mercato assicurando la rotazione negli affidamenti.   |
| 30           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | AFFIDAMENTO APPALTO LAVORI FORNITURE E SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO              | BASSO   | MEDIO               | BASSO   | PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE               | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | Le procedure seguono i criteri normativi effettuando confronti e comparazioni prezzi con prezzari e analisi di mercato assicurando la rotazione negli affidamenti. La procedura è gestita su piattaforma informatica per tracciare gli eventi. |
| 31           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA       | BASSO   | ALTO                | MEDIO   | PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE               | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | le procedure seguono i criteri normativi effettuando confronti e comparazioni prezzi con gestione della gara su piattaforma informatica che traccia la procedura ed eventi.  |
| 32           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA                           | BASSO   | ALTO                | MEDIO   | PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE               | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | Non risultano procedure di tali importi, in ogni caso l'ufficio si affida a Ente accreditato per la gestione della gara.   |
| 33           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | AFFIDAMENTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA | BASSO   | MEDIO               | BASSO   | PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE               | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | le procedure seguono i criteri normativi effettuando confronti e comparazioni prezzi anche con l'ausilio di Ente accreditato per la gestione gara.   |
| 34           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | APPROVAZIONE ATTI DI COLLAUDO E CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE                          | MEDIO   | BASSO               | BASSO   | ISTRUTTORIA/CONTROLLO LAVORI                   | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | l'attività viene svolta internamente nel caso di importi modesti, è affidata a soggetto esterno nel caso di importi rilevanti.   |
| 35           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | PARERE DI COMPATIBILITA' URBANISTICA  | BASSO   | BASSO               | MINIMO  | ORDINE CRONOLOGICO/SIT                         | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | i supporti informatici aiutano l'istruttore nel processo di verifica.  |
| 36           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | PIANO REGOLATORE COMUNALE, AGGIORNAMENTI E VARIANTI   | MEDIO   | ALTO                | CRITICO | NORMATIVA/PROGRAMMAZIONE                       | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | i processi seguono le normative vigenti, le misure applicate risultano sufficienti.  |
| 37           | LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE | PIANI ATTUATIVI E VARIANTI DEGLI STESSI   | MEDIO   | MEDIO               | MEDIO   | ORDINE CRONOLOGICO/NORMATIVA                   | le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio | i processi seguono le normative vigenti, le misure applicate risultano sufficienti.  |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

ATTI ABILITATIVI IN MATERIA DI PERMESSI DI COSTRUIRE

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         | X     |       |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2   | 6     | 1     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione | X       |       |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 1   | 3     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot            |
|--|------|-------|-------|----------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 36    | 3     | 57 MEDIO       |
| IMPATTO                                    | 6    | 12    | 0     | 18 ALTO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>CRITICO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

GESTIONE ABUSI EDILIZI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   | X       |       |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         | X     |       |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   | X       |       |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 6   | 1     | 2     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 1   | 1     | 2     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot            |
|--|------|-------|-------|----------------|
| PROBABILITA'                               | 54   | 6     | 6     | 66 ALTO        |
| IMPATTO                                    | 6    | 4     | 4     | 14 MEDIO       |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>CRITICO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

CILA ATT. EDILIZIA LIBERA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         |       | X     |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         |       | X     |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 0     | 9 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 0     | 4 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot           |
|--|------|-------|-------|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 0     | 27    | 27 BASSO      |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8 BASSO       |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

SCIA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         |       | X     |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   | X       |       |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 4   | 1     | 4     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 4     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 36   | 6     | 12    | 54 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 16    | 0     | 16 MEDIO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

ACCESSO ATTI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         |       | X     |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         |       | X     |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 0     | 8 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 0     | 4 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot           |
|--|------|-------|-------|---------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 0     | 24    | 33 BASSO      |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8 BASSO       |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI, FORMAZIONE, APPROVAZIONE E LORO GESTIONE

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  | X       |       |       |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   | X       |       |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi | X       |       |       |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         | X     |       |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 7   | 2     | 0     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione | X       |       |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 | X       |       |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 3   | 1     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot         |
|--|------|-------|-------|-------------|
| PROBABILITA'                               | 63   | 12    | 0     | 75 ALTO     |
| IMPATTO                                    | 18   | 4     | 0     | 22 ALTO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>ALTO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

DEFINIZIONE MISURE ONERI E SANZIONI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   | X       |       |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  | X       |       |       |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   | X       |       |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         | X     |       |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 7   | 2     | 0     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione | X       |       |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  | X       |       |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 3   | 1     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot         |
|--|------|-------|-------|-------------|
| PROBABILITA'                               | 63   | 12    | 0     | 75 ALTO     |
| IMPATTO                                    | 18   | 4     | 0     | 22 ALTO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>ALTO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2   | 1     | 6     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 0     | 4     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 6     | 18    | 42 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8 BASSO      |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

CONTROLLO A CAMPIONE DI SCIA, CILA ECC.

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         | X     |       |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         | X     |       |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 8     | 0 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 | X       |       |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 1     | 3     | 0 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot            |
|--|------|-------|-------|----------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 48    | 0     | 57 MEDIO       |
| IMPATTO                                    | 6    | 12    | 0     | 18 ALTO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>CRITICO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

APPROVAZIONE DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   | X       |       |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2   | 2     | 5     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione | X       |       |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 | X       |       |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 2   | 2     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot            |
|--|------|-------|-------|----------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 12    | 15    | 45 MEDIO       |
| IMPATTO                                    | 12   | 8     | 0     | 20 ALTO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>CRITICO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLI ATTUATIVI PRELIMINARI E CONVENZIONI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 7     | 2 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 4     | 0 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 42    | 6     | 48 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 16    | 0     | 16 MEDIO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

CONTROLLO IDONEITA' ALLOGIATIVA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         |       | X     |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         |       | X     |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 0     | 9 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 0     | 4 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot           |
|--|------|-------|-------|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 0     | 27    | 27 BASSO      |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8 BASSO       |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

SUAP: RILASCIO PERMESSI RELATIVI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         | X     |       |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         | X     |       |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  | X       |       |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 8     | 0 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 4     | 0 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 48    | 0     | 57 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 16    | 0     | 16 MEDIO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         | X     |       |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi | X       |       |       |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2   | 6     | 1     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 | X       |       |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 1   | 3     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot            |
|--|------|-------|-------|----------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 36    | 3     | 57 MEDIO       |
| IMPATTO                                    | 6    | 12    | 0     | 18 ALTO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>CRITICO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

PROCEDURA DI SVINCOLO FIDEIUSSIONI RELATIVE A SCOMPUTO ONERI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         |       | X     |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         |       | X     |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 0     | 9 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 2     | 2 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 0     | 27    | 27 BASSO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12 MEDIO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE  
 RILASCIO CONDONI EDILIZI (anni 1985/1994/2003)-Legge 47/85 , legge 724/94, legge  
 269/03 -  
 326/03 non ancora conclusi.

| Indicatore di probabilità         |   | LIVELLO     |              |              |   |
|-----------------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
|                                   |   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
| 1                                 | <b>Discrezionalità</b>  |             |              |              |   |
|                                   | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             | X            |              |   |
| 2                                 | <b>Coerenza operativa</b>   |             |              |              |   |
|                                   | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             | X            |              |   |
| 3                                 | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  |             |              |              |   |
|                                   | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |             | X            |              |   |
| 4                                 | <b>Livello di opacità del processo</b>  |             |              |              |   |
|                                   | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             |              | X            |   |
| 5                                 | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  |             |              |              |   |
|                                   | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |   |
| 6                                 | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  |             |              |              |   |
|                                   | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             |              | X            |   |
| 7                                 | <b>Segnalazioni, reclami</b>  |             |              |              |   |
|                                   | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |   |
| 8                                 | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   |             |              |              |   |
|                                   | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             |              | X            |   |
| 9                                 | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  |             |              |              |   |
|                                   | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             | X            |              |   |
|                                   |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| <b>valutazione di probabilità</b> |   | <b>Nr.</b>  | 0            | 4            | 5 |

| Indicatore di impatto         |   | LIVELLO     |              |              |   |
|-------------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
|                               |   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
| 1                             | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  |             |              |              |   |
|                               | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             | X            |              |   |
| 2                             | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  |             |              |              |   |
|                               | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             |              | X            |   |
| 3                             | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  |             |              |              |   |
|                               | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             | X            |              |   |
| 4                             | <b>Danno generato</b>   |             |              |              |   |
|                               | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             |              | X            |   |
|                               |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| <b>valutazione di impatto</b> |   | <b>Nr.</b>  | 0            | 2            | 2 |

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 24    | 15    | 39 BASSO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12 MEDIO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

INTERVENTI IN EDIFICI PRIVATI CON PROBLEMATICHE IGIENICO SANITARIE

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|----------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             |              | X            |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             |              | X            |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |             |              | X            |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             |              | X            |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             |              | X            |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             |              | X            |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             |              | X            |   |
|                            |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.         | 0            | 0            | 9 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO     |              |              |   |
|------------------------|---|-------------|--------------|--------------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |             |              | X            |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |             |              | X            |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             |              | X            |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             |              | X            |   |
|                        |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.         | 0            | 0            | 4 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot           |
|--|------|-------|-------|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 0     | 27    | 27 BASSO      |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8 BASSO       |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE

PROCEDURE STANDARD PER I CONTROLLI E ANALISI DEGLI ESPOSTI (PRESUNTO ABUSO)

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 1   | 2     | 6     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 1     | 3     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot           |
|--|------|-------|-------|---------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 12    | 18    | 39 BASSO      |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10 BASSO      |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – PATRIMONIO-AMBIENTE

AFFIDAMENTI SERVIZI SOTTOSOGLIA MEDIANTE MEPAT/CONSIIP SETTORE TECNICO

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 5     | 4 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 2     | 2 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 30    | 12    | 42 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12 MEDIO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – PATRIMONIO-AMBIENTE

INCARICHI DI PATROCINIO O CONSULENZA LEGALE

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         | X     |       |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 6     | 3 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 3     | 1 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 36    | 9     | 45 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 12    | 2     | 14 MEDIO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETTORE TECNICO – PATRIMONIO-AMBIENTE

INCARICHI PROFESSIONALI DI NATURA TECNICA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         | X     |       |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 6     | 2 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 4     | 0 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot          |
|--|------|-------|-------|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 36    | 6     | 51 MEDIO     |
| IMPATTO                                    | 0    | 16    | 0     | 16 MEDIO     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

ACCESSO AGLI ATTI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         |       | X     |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 1     | 8 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 3     | 1 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 6     | 24    | 30  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 12    | 2     | 14  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

LIQUIDAZIONE DI SPESA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 3     | 6 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 4     | 0 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 18    | 18    | 36  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 16    | 0     | 16  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

ISTRUTTORI APROCEDURE FINALIZZATE RILASCIO AUTORIZZAZIONI OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO LAVORI EDILIZI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         | X     |       |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 3     | 6 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 2     | 2 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 18    | 18    | 36  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZE VIABILISTICHE TEMPORANEE PER LAVORI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         |       | X     |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 1     | 8 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 2     | 2 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 6     | 24    | 30  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

PARERI TRASPORTI ECCEZIONALI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| <b>1</b>                   | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         |       | X     |   |
| <b>2</b>                   | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| <b>3</b>                   | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| <b>4</b>                   | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| <b>5</b>                   | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| <b>6</b>                   | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| <b>7</b>                   | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| <b>8</b>                   | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| <b>9</b>                   | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 1     | 8 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| <b>1</b>               | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| <b>2</b>               | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| <b>3</b>               | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |   |
| <b>4</b>               | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 0     | 4 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |               |
|--|------|-------|-------|-----|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 6     | 24    | 30  | BASSO         |
| IMPATTO                                    | 0    | 0     | 8     | 8   | BASSO         |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

AFFIDAMENTO SERVIZI, FORNITURE E LAVORI MEDIANTE MEPA/CONSIP (prezzo più basso)

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 1   | 2     | 6     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 4     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 12    | 18    | 39  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 16    | 0     | 16  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI DI IMPORTO FINO A 47.000,00.- EURO

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2   | 1     | 6     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 2     | 2     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 6     | 18    | 42  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 8     | 4     | 12  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

AFFIDAMENTO APPALTI LAVORI FORNITURE E SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA  
SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 3     | 5 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 1     | 3     | 0 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |                |
|--|------|-------|-------|-----|----------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 18    | 15    | 42  | MEDIO          |
| IMPATTO                                    | 6    | 12    | 0     | 18  | ALTO           |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>CRITICO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

AFFIDAMENTO APPALTO LAVORI FORNITURE E SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA  
PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| <b>1</b>                   | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| <b>2</b>                   | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |
| <b>3</b>                   | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| <b>4</b>                   | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| <b>5</b>                   | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| <b>6</b>                   | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| <b>7</b>                   | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| <b>8</b>                   | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| <b>9</b>                   | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 1   | 1     | 7     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| <b>1</b>               | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |
| <b>2</b>               | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| <b>3</b>               | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| <b>4</b>               | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 4     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 6     | 21    | 36  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 16    | 0     | 16  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 1   | 1     | 7     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione | X       |       |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  | X       |       |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 | X       |       |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 4   | 0     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 6     | 21    | 36  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 24   | 0     | 0     | 24  | ALTO         |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 1   | 1     | 7     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione | X       |       |       |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  | X       |       |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   | X       |       |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 | X       |       |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 4   | 0     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 6     | 21    | 36  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 24   | 0     | 0     | 24  | ALTO         |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

AFFIDAMENTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA  
COMUNITARIA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 1   | 1     | 7     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 3     | 1     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 6     | 21    | 36  | BASSO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 12    | 2     | 14  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

APPROVAZIONE ATTI DI COLLAUDO E CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                          | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| 2                          | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |   |
| 3                          | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |   |
| 4                          | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         | X     |       |   |
| 5                          | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| 6                          | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         | X     |       |   |
| 7                          | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| 8                          | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| 9                          | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         |       | X     |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 1     | 4     | 4 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| 1                      | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| 2                      | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         |       | X     |   |
| 3                      | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |   |
| 4                      | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 1     | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 24    | 12    | 45  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10  | BASSO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>BASSO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

PARERE DI COMPATIBILITA' URBANISTICA

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |   |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| <b>1</b>                   | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |         | X     |       |   |
| <b>2</b>                   | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         |       | X     |   |
| <b>3</b>                   | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   |         | X     |       |   |
| <b>4</b>                   | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |   |
| <b>5</b>                   | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |   |
| <b>6</b>                   | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |   |
| <b>7</b>                   | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |   |
| <b>8</b>                   | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |   |
| <b>9</b>                   | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |   |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di probabilità |   | Nr.     | 0     | 3     | 6 |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |   |
|------------------------|---|---------|-------|-------|---|
| <b>1</b>               | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         |       | X     |   |
| <b>2</b>               | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |   |
| <b>3</b>               | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         |       | X     |   |
| <b>4</b>               | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         |       | X     |   |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |   |
| valutazione di impatto |   | Nr.     | 0     | 1     | 3 |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |               |
|--|------|-------|-------|-----|---------------|
| PROBABILITA'                               | 0    | 18    | 18    | 36  | BASSO         |
| IMPATTO                                    | 0    | 4     | 6     | 10  | BASSO         |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MINIMO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

PIANO REGOLATORE COMUNALE, AGGIORNAMENTI E VARIANTI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO     |              |              |
|----------------------------|---|-------------|--------------|--------------|
| <b>1</b>                   | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   |             | X            |              |
| <b>2</b>                   | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |             | X            |              |
| <b>3</b>                   | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X           |              |              |
| <b>4</b>                   | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |             |              | X            |
| <b>5</b>                   | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |             |              | X            |
| <b>6</b>                   | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |             | X            |              |
| <b>7</b>                   | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |             |              | X            |
| <b>8</b>                   | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |             | X            |              |
| <b>9</b>                   | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |             | X            |              |
|                            |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 1       | 5            | 3            |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO     |              |              |
|------------------------|---|-------------|--------------|--------------|
| <b>1</b>               | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione | X           |              |              |
| <b>2</b>               | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  | X           |              |              |
| <b>3</b>               | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |             | X            |              |
| <b>4</b>               | <b>Danno generato</b>   | ALTO        | MEDIO        | BASSO        |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |             | X            |              |
|                        |   | <b>ALTO</b> | <b>MEDIO</b> | <b>BASSO</b> |
| valutazione di impatto |   | Nr. 2       | 2            | 0            |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |                |
|--|------|-------|-------|-----|----------------|
| PROBABILITA'                               | 9    | 30    | 9     | 48  | MEDIO          |
| IMPATTO                                    | 12   | 8     | 0     | 20  | ALTO           |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>CRITICO</b> |

MAPPATURA PROCEDIMENTI - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

PIANI ATTUATIVI E VARIANTI DEGLI STESSI

| Indicatore di probabilità  |   | LIVELLO |       |       |
|----------------------------|---|---------|-------|-------|
| <b>1</b>                   | <b>Discrezionalità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza   | X       |       |       |
| <b>2</b>                   | <b>Coerenza operativa</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso   |         | X     |       |
| <b>3</b>                   | <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo   | X       |       |       |
| <b>4</b>                   | <b>Livello di opacità del processo</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza   |         |       | X     |
| <b>5</b>                   | <b>Presenza di "eventi sentinella"</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame  |         |       | X     |
| <b>6</b>                   | <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili   |         |       | X     |
| <b>7</b>                   | <b>Segnalazioni, reclami</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi |         |       | X     |
| <b>8</b>                   | <b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.  |         |       | X     |
| <b>9</b>                   | <b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                            | (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim  |         | X     |       |
|                            |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di probabilità |   | Nr. 2   | 2     | 5     |

| Indicatore di impatto  |   | LIVELLO |       |       |
|------------------------|---|---------|-------|-------|
| <b>1</b>               | <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione |         | X     |       |
| <b>2</b>               | <b>Impatto in termini di contenzioso</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione  |         | X     |       |
| <b>3</b>               | <b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b>  | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente   |         | X     |       |
| <b>4</b>               | <b>Danno generato</b>   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
|                        | a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, <i>audit</i> ) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)                                 |         | X     |       |
|                        |   | ALTO    | MEDIO | BASSO |
| valutazione di impatto |   | Nr. 0   | 4     | 0     |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

|  | ALTO | MEDIO | BASSO | tot |              |
|--|------|-------|-------|-----|--------------|
| PROBABILITA'                               | 18   | 12    | 15    | 45  | MEDIO        |
| IMPATTO                                    | 0    | 16    | 0     | 16  | MEDIO        |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO</b> |      |       |       |     | <b>MEDIO</b> |

## APPENDICE NORMATIVA

Si riportano di seguito le principali fonti normative sul tema della trasparenza e dell'integrità.

- L. 07.08.2015 n. 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*
- L. 11.08.2014, n. 114 di conversione del D.L. 24.06.2014, n. 90, recante all'art. 19: *“Soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e definizione delle funzioni dell'Autorità nazionale anticorruzione”* e all'art. 32: *“Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione”*.
- L. 06.11.2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.
- L. 28.06.2012 n. 110 e L. 28.06.2012 n. 112, di ratifica di due convenzioni del Consiglio d'Europa siglate a Strasburgo nel 1999.
- L. 11.11.2011 n. 180 *“Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”*.
- L. 12.07.2011 n.106 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011 n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia”*.
- L. 03.08.2009 n.116 *“Ratifica della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione del 31 ottobre 2003”*.
- L. 18.06.2009 n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.
- L. R. (Regione Autonoma Trentino - Alto Adige) 29.10.2014 n.10 recante *“Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori”*.
- L. R. (Regione Autonoma Trentino - Alto Adige) 13.12.2012 n. 8, recante all'art.7 le disposizioni in materia di *“Amministrazione aperta”*, successivamente modificata con L. R. TAA. 05.02.2013 n. 1 e L. R. 02.05.2013 n.3, in tema di trasparenza ed integrità (si veda circolare n. 3/EL/2013/BZ/di data 15.05.2013), e da ultima modificata dalla L.R. n.10/2014 di cui sopra.
- L. R. (Regione Autonoma Trentino - Alto Adige) 15 giugno 2006, n. 1 recante Disposizioni per il concorso della Regione Trentino-Alto Adige alla realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e norme sulla rimozione del vincolo di destinazione del patrimonio già appartenente agli enti comunali di assistenza
- L. R. (Regione Autonoma Trentino - Alto Adige) 21 settembre 2005, n. 7 recante Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona
- D. Lgs. 08.06.2016 n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza”*
- D. Lgs. 14.03.2013 n. 39 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.
- D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.
- D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*.
- D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss. mm. *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*.
- D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 ss. mm. *“Codice dell'amministrazione digitale”*.
- D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.
- D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.
- D.P.R. 16.04.2013 n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.
- D.P.R. 23.04.2004 n. 108 *“Regolamento recante disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il*

funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo”.

➤ D.P.R. 07.04.2000 n. 118 “*Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell’articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59*”.

➤ Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L, recante Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativa a «Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona»

➤ Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L, recante Approvazione del regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativo alla organizzazione generale, all’ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona

➤ Codice etico funzione pubblica di data 28.11.2000.

➤ Codice etico per gli amministratori locali – “*Carta di Pisa*”.

➤ Convenzione dell’O.N.U. contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’Organizzazione in data 31.10.2003 con la risoluzione n. 58/4, sottoscritta dallo Stato italiano in data 09.12.2003 e ratificata con la L. 03.08.2009 n. 116.

➤ Intesa di data 24.07.2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L. 06.11.2012 n. 190 (art. 1, commi 60 e 61).

➤ Piano nazionale anticorruzione 2013 predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della L. 06.11.2012 n. 190, e approvato dalla CIVIT in data 11.09.2013.

➤ Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015

➤ Piano nazionale anticorruzione 2016, predisposto da ANAC ai sensi della L. 06.11.2012 n. 190, Delibera ANAC n.831 del 3 agosto 2016

➤ Piano nazionale anticorruzione 2017, predisposto da ANAC ai sensi della L. 06.11.2012 n. 190, Delibera ANAC n.1208 del 3 agosto 2016;

➤ Delibera ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017;

➤ Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

➤ Circolari n. 1 di data 25.01.2013 e n. 2 di data 29.07.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

➤ Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16.01.2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla L. 06.11.2012 n. 190.

➤ D.P.C.M. 18.04.2013 attinente le modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all’art. 1, comma 52, della L. 06.11.2012 n. 190.

➤ Delibera CIVIT n. 72/2013 con cui è stato approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

➤ Delibera CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni.

➤ Delibera CIVIT n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”.

➤ Delibera CIVIT n. 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”.

**ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE  
TRASPARENTE**

**(Allegato A)**

**SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)               | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento  |
|---|---|---|---|--|--|--|----------------------------|--|
| <b>Disposizioni generali</b>                          | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013  | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)                                 | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )   |  |  |                            | Annuale  |
|   | Atti generali   | Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013  | Riferimenti normativi su organizzazione e attività  | Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   |   | Atti amministrativi generali  | Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   |   | Documenti di programmazione strategico-gestionale   | Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  | Statuti e leggi regionali   | Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001<br>Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013               | Codice disciplinare e codice di condotta  | Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)<br>Codice di condotta inteso quale codice di comportamento   |  |  |                            | Tempestivo   |
|   | Oneri informativi per cittadini e imprese                               | Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013  | Scadenario obblighi amministrativi  | Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013  |  |  |                            | Tempestivo   |
|   |   | Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013  |   | Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013  | Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013  |   | Curriculum vitae   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013  |   | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   |   |   | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013  |   | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013  |   | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 |   | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] |  |  |                            | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)                     | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento  |  |
|---|---|--|--|--|--|--|----------------------------|--|--|
| Organizzazione  | Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 |  | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)  |  |  |                            | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico |  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 |  | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)                            |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                                  |  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982                |  | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]   |  |  |                            | Annuale  |  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013                                       | Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo   |  |  |                            |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Curriculum vitae   |  |  |                            |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica  |  |  |                            |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   |  |  |                            |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |  |  |                            |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |  |  |                            |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 |  | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] |  |  |                            |  | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 |  | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)  |  |  |                            |  | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico   |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 |  | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)                            |  |  |                            |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982                |  | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]   |  |  |                            |  | Annuale  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico   |  |  |                            |  | Nessuno  |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Curriculum vitae   |  |  |                            |  | Nessuno  |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)         | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione  | Aggiornamento                             |
|---|---|--|---|--|--|--|---|---|
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013                                       | Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)   | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica  |  |  |   | Nessuno                                   |
|   |   |  |   | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   |  |  |   | Nessuno                                   |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013                                       |   | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |  |  |   | Nessuno                                   |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013                                       |   | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |  |  |   | Nessuno                                   |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 |   | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;<br>2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) |  |  |   | Nessuno                                   |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 |   | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)   |  |  |   | Nessuno                                   |
|   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 |  | 4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] |  |  |  | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). |   |
|   | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati                       | Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013   | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo   | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica   |  |  |   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
| Articolazione degli uffici                            |   | Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013                                       | Articolazione degli uffici  | Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici  |  |  |   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013                                       | Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)  | Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche  |  |  |   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013                                       |   | Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici   |  |  |   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   | Telefono e posta elettronica                                      | Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013                                       | Telefono e posta elettronica  | Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali  |  |  |   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
| Consulenti e  | Titolari di incarichi di  | Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   | Consulenti e collaboratori  | Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato   |  |  |   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   |  |   | Per ciascun titolare di incarico:  |  |  |   |   |
|   |   | Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013                                       |   | 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo  |  |  |   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   | Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013                        |  | 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali  |  |  |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   |   |

**SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)                        | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)  | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo                              | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmissione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento  |
|--|--|---|--|--|---|--|----------------------------|--|
| Consulenti e collaboratori   | collaborazione o consulenza  | Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013  | (da pubblicare in tabelle)                                     | 3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato   |   |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  |  | Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001                      |  | Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)   |   |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  |  | Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001  |  | Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse  |   |  |                            | Tempestivo   |
| Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice                 |  | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       | Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle) | Per ciascun titolare di incarico:  |   |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico   |   |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo   |   |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)   |   |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   |   |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |   |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. g) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |   |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. h) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 |  | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] |   |  |                            | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. i) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 |  | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)  |   |  |                            | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico   |
| Art. 14, c. 1, lett. j) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] |   |  |  | Annuale   |  |                            |  |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)   | Riferimento normativo                                 | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione  | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento   | Durata della pubblicazione | Aggiornamento                                 |  |  |   |
|---|---|---|-----------------------------------|--|---|--|----------------------------|---|--|--|---|
| Personale   |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013                      |                                   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico  |   |  |                            | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) |  |  |   |
|   |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013                      |                                   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico  |   |  |                            | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)    |  |  |   |
|   |   | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013 |                                   | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica   |   |  |                            | Annuale (non oltre il 30 marzo)               |  |  |   |
|   | Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali) |   |                                   | Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali) | Per ciascun titolare di incarico:   |  |                            |   |  |  |   |
|   |   |   |                                   |  | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico   |                            |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |   |
|   |   |   |                                   |  | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo   |                            |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |   |
|   |   |   |                                   |  | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)   |                            |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |   |
|   |   |   |                                   |  |   | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   |                            |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |   |
|   |   |   |                                   |  | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |                            |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |   |
|   |   |   |                                   |  | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013                                       | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |                            |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |   |
|   |   |   |                                   |  | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] |                            |   |  | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). |   |
|   |   |   |                                   |  | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)  |                            |   |  | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico   |   |
|   |   |   |                                   |  | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982                | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]   |                            |   |  | Annuale  |   |
|   |   |   |                                   |  | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico  |                            |   |  |  | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)         | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento                            | Durata della pubblicazione                     | Aggiornamento                              |
|---|---|---|--|--|--|---|--|--|
|   |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013  |  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico  |  |   |  | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) |
|   |   | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013   |  | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica   |  |   |  | Annuale (non oltre il 30 marzo)            |
|   |   | Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001   | Posti di funzione disponibili  | Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta  |  |   |  | Tempestivo                                 |
| Dirigenti cessati                                     |   | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013  | Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)   | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo   |  |   |  | Nessuno                                    |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013  |  | Curriculum vitae   |  |   |  | Nessuno                                    |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013  |  | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica<br>Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici  |  |   |  | Nessuno<br>Nessuno                         |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013  |  | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |  |   |  | Nessuno                                    |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013  |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |  |   |  | Nessuno                                    |
|   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982  |  | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;<br>2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) |  |   |  | Nessuno                                    |
|   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | 3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] |  |  |  | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). |  |  |
| Sanzioni per mancata comunicazione dei dati           | Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013                                  | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali  | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica                                     |  |  |   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
| Posizioni organizzative                               | Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013                       | Posizioni organizzative   | Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo   |  |  |   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
| Dotazione organica                                    | Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013                                  | Conto annuale del personale   | Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico |  |  |   | Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)     |  |
|   | Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013                                  | Costo personale tempo indeterminato   | Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico   |  |  |   | Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)     |  |
| Personale non a tempo indeterminato                   | Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013                                  | Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)  | Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico   |  |  |   | Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)     |  |
|   | Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013                                  | Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)  | Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico   |  |  |   | Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) |  |

**SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)                   | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione                   | Aggiornamento                                     |  |
|---|---|--|---|--|--|--|--|---|--|
|   | Tassi di assenza  | Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013   | Tassi di assenza trimestrali<br>(da pubblicare in tabelle)  | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale   |  |  |  | Trimestrale<br>(art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) |  |
|   | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Art. 18, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001   | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)<br>(da pubblicare in tabelle)                 | Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico   |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
|   | Contrattazione collettiva   | Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001  | Contrattazione collettiva   | Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche  |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
|   | Contrattazione integrativa  | Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   | Contratti integrativi   | Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)  |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
|   |   | Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009  | Costi contratti integrativi   | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica |  |  |  | Annuale<br>(art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)    |  |
|   | OIV   | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013<br>Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013 | OIV<br>(da pubblicare in tabelle)   | Nominativi   |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
| Curricula   |   |  |   |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |   |  |
| Compensi  |   |  |   |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |   |  |
| <b>Bandi di concorso</b>                              |   | Art. 19, d.lgs. n. 33/2013   | Bandi di concorso<br>(da pubblicare in tabelle)   | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte  |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
| <b>Performance</b>                                    | Sistema di misurazione e valutazione della Performance                      | Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010   | Sistema di misurazione e valutazione della Performance  | Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)  |  |  |  | Tempestivo  |  |
|   | Piano della Performance   | Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013   | Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione   | Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)<br>Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)   |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
|   | Relazione sulla Performance   |  | Relazione sulla Performance   | Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)   |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
|   | Ammontare complessivo dei premi   | Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013   | Ammontare complessivo dei premi<br>(da pubblicare in tabelle)   | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati   |  |  |  |   | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   |  |   | Ammontare dei premi effettivamente distribuiti   |  |  |  |   | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
| Dati relativi ai premi                                | Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  | Dati relativi ai premi<br>(da pubblicare in tabelle)   | Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio |  |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |
|   |   |  |   | Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi  |  |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)      |  |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)  | Riferimento normativo                      | Denominazione del singolo obbligo                    | Contenuti dell'obbligo  | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione   | Aggiornamento                                 |  |  |  |
|---|--|--|--|---|--|--|--|---|--|--|--|
|   |  |  |  | Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti   |  |  |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |  |  |  |
| Enti pubblici vigilati                                | Enti pubblici vigilati   | Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Enti pubblici vigilati<br>(da pubblicare in tabelle) | Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  |  |  | Per ciascuno degli enti:  |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  |  |  | 1) ragione sociale  |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  |  |  | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione  |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  |  |  | 3) durata dell'impegno  |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  | Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013           |  | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione   |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  |  |  | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)   |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  |  |  | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari   |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  |  |  | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)  |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013           |  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )  |  |  |  | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) |  |  |  |
|   |  | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013           |  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )  |  |  |  | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)    |  |  |  |
|   |  | Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013           |  | Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati  |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   |  | Enti pubblici vigilati                     |  | Enti pubblici vigilati  | Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013         | Dati società partecipate<br>(da pubblicare in tabelle)   | Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22 c. 6 d.lgs. n. 33/2013) |   |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |  |  |  |   |  |  | Per ciascuna delle società:  |   |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) |
|   | 1) ragione sociale   |  |  |   |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione   |  |  |   |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   | 3) durata dell'impegno   |  |  |   |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
| Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013                      | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione  |  |  |   |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |
|   | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante |  |  |   |  |  |  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |  |  |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo               | Denominazione del singolo obbligo             | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione   | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento                                    |  |
|---|---|-------------------------------------|---|--|--|--|----------------------------|--|--|
| Enti controllati                                      | Società partecipate                                       |                                     |   | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari  |  |  |                            | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |
|   |   |                                     |   | 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo  |  |  |                            | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |
|   |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013    |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )                 |  |  |                            | Tempestivo<br>(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) |  |
|   |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014    |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> ) |  |  |                            | Annuale<br>(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)    |  |
|   |   | Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013    |   | Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate  |  |  |                            | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |
|   |   | Provvedimenti                       | Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013 |  | Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016) |  |                            |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |                                     | Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016             |  | Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate   |  |                            |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |                                     |   |  | Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento  |  |                            |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Enti di diritto privato controllati | Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013    |  | Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate  |  |                            |  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |
|   |   |                                     |   |  | Per ciascuno degli enti:   |  |                            |  |  |
|   |   |                                     |   | 1) ragione sociale   |  |  |                            |  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |
|   |   |                                     |   | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione   |  |  |                            |  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |
|   |   |                                     |   | 3) durata dell'impegno   |  |  |                            |  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |
|   | Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013                          |                                     |   | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione  |  |  |                            |  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |
|   |   |                                     |   | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante       |  |  |                            |  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |
|   |   |                                     |   | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari  |  |  |                            |  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |
|   |   |                                     |   | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo  |  |  |                            |  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |
|   |   |                                     | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013              |  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )   |  |                            |  | Tempestivo<br>(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) |
|   |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013    |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> ) |  |  |                            | Annuale<br>(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)    |  |
|   |   | Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013    |   | Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati  |  |  |                            | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |  |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)   | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo                       | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento                                 |
|---|---|---|---|--|--|--|----------------------------|---|
|   | Rappresentazione grafica                                    | Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013                              | Rappresentazione grafica                                | Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati   |  |  |                            | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    |
|   | Tipologie di procedimento                                   | Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013                              | Tipologie di procedimento<br>(da pubblicare in tabelle) | <b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. j), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. k), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |   |   |  | <b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>     |  |                            |   |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013                              |   | 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012 |   | 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013  | Recapiti dell'ufficio responsabile                      | Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
| <b>Provvedimenti</b>                                  | Provvedimenti organi indirizzo politico                     | Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012   | Provvedimenti organi indirizzo politico                 | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.  |  |  |                            | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)     | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento                                 |
|---|---|---|--|--|--|--|----------------------------|---|
| Provvedimenti   | Provvedimenti dirigenti amministrativi                    | Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012                                 | Provvedimenti dirigenti amministrativi   | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.  |  |  |                            | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) |
| Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare | Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare | Art. 4 delib. Anac n. 39/2016   | Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016) | Codice Identificativo Gara (CIG)   |  |  |                            | Tempestivo                                    |
|   |   | Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016 |  | Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate  |  |  |                            | Tempestivo                                    |
|   |   | Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016 |  | Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate) |  |  |                            | Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)       |
|   | Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016                | Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture  | Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali  |  |  |                            | Tempestivo                                    |
|   |   |   |  | Per ciascuna procedura:  |  |  |                            |   |
|   |   | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016                          |  | Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)  |  |  |                            | Tempestivo                                    |
|   |   | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016                          |  | Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)   |  |  |                            | Tempestivo                                    |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)   | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento |
|---|---|--|--|--|--|--|----------------------------|---------------|
| Bandi di gara e contratti                             | Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 | Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 | <p><b>Avvisi e bandi -</b><br/>                     Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);<br/>                     Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);<br/>                     Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Avviso relativo all'esito della procedura;<br/>                     Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi;<br/>                     Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016);<br/>                     Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p> |  |  |                            | Tempestivo    |
|   |   | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 |  | <p><b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento -</b> Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>  |  |  |                            | Tempestivo    |
|   |   | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 |  | <p><b>Avvisi sistema di qualificazione -</b> Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>   |  |  |                            | Tempestivo    |
|   |   | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 |  | <p><b>Affidamenti</b><br/>                     Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016);<br/>                     tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>  |  |  |                            | Tempestivo    |
|   |   | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 |  | <p><b>Informazioni ulteriori -</b> Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>  |  |  |                            | Tempestivo    |
|   |   | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 | Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.   | Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)   |  |  |                            | Tempestivo    |
|   |   | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 | Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.   | Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.   |  |  |                            | Tempestivo    |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento                                 |
|---|---|---|---|--|--|--|----------------------------|---|
|   |   | Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016) | Contratti   | Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti  |  |  |                            | Tempestivo                                    |
|   |   | Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016                | Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione   | Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione  |  |  |                            | Tempestivo                                    |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici  | Criteri e modalità  | Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013  | Criteri e modalità  | Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati                    |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   | Atti di concessione                                       | Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  | Atti di concessione<br><br>(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)<br><br>(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013) | Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro  |  |  |                            | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013  |   | Per ciascun atto:<br>1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario   |  |  |                            | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013  |   | 2) importo del vantaggio economico corrisposto   |  |  |                            | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013  |   | 3) norma o titolo a base dell'attribuzione   |  |  |                            | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013  |   | 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo   |  |  |                            | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013  |   | 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario  |  |  |                            | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013  |   | 6) link al progetto selezionato  |  |  |                            | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013  |   | 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato  |  |  |                            | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  |   | Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro |  |  |                            | Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)    |
| Bilancio preventivo e consuntivo                      |   | Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011                   | Bilancio preventivo   | Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016                              |   | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |

**SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)  | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo  | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento                             |
|---|--|---|---|---|--|--|----------------------------|---|
| <b>Bilanci</b>  |  | Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011                             | Bilancio consuntivo   | Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |  | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016  |   | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio  | Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011 | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio   | Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
| <b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>            | Patrimonio immobiliare   | Art. 30, d.lgs. n. 33/2013  | Patrimonio immobiliare  | Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   | Canoni di locazione o affitto  | Art. 30, d.lgs. n. 33/2013  | Canoni di locazione o affitto   | Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
| <b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>       | Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Art. 31, d.lgs. n. 33/2013  | Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione  |  |  |                            | Annuale e in relazione a delibere A.N.AC. |
|   |  |   |   | Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)   |  |  |                            | Tempestivo                                |
|   |  |   |   | Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)  |  |  |                            | Tempestivo                                |
|   |  |   |   | Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   | Organi di revisione amministrativa e contabile   |   | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile  | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   | Corte dei conti  |   | Rilievi Corte dei conti   | Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   | Carta dei servizi e standard di qualità  | Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013  | Carta dei servizi e standard di qualità   | Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |  | Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009  |   | Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio   |  |  |                            | Tempestivo                                |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)     | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione                    | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione                   | Aggiornamento   |
|---|---|--|--|--|---|--|--|---|
| Servizi erogati                                       | Class action  | Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009   | Class action   | Sentenza di definizione del giudizio   |   |  |  | Tempestivo  |
|   |   | Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009   |  | Misure adottate in ottemperanza alla sentenza  |   |  |  | Tempestivo  |
|   | Costi contabilizzati  | Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013                         | Costi contabilizzati<br><br>(da pubblicare in tabelle)   | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo   |   |  |  | Annuale<br>(art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)           |
|   | Servizi in rete   | Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16                             | Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete   | Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.  |   |  |  | Tempestivo  |
|   | Dati sui pagamenti  | Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013  | Dati sui pagamenti<br>(da pubblicare in tabelle)   | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari   |   |  |  | Trimestrale<br>(in fase di prima attuazione semestrale) |
|   | Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale           | Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013   | Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata<br>(da pubblicare in tabelle)  | Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari  |   |  |  | Trimestrale<br>(in fase di prima attuazione semestrale) |
|   | Indicatore di tempestività dei pagamenti                      | Art. 33, d.lgs. n. 33/2013   | Indicatore di tempestività dei pagamenti   | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)   |   |  |  | Annuale<br>(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)           |
|   |   |  |  | Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti   |   |  |  | Trimestrale<br>(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)       |
|   |   |  |  | Ammontare complessivo dei debiti   | Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici |  |  |   |
| IBAN e pagamenti informatici                          | Art. 36, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005 | IBAN e pagamenti informatici   | Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento |  |   |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |   |
| Opere pubbliche                                       | Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici  | Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013   | Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici<br>(art. 1, l. n. 144/1999)   | Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)  |   |  |  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)            |
|   | Atti di programmazione delle opere pubbliche                  | Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016<br>Art. 29 d.lgs. n. 50/2016 | Atti di programmazione delle opere pubbliche   | Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").<br>A titolo esemplificativo:<br>- Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016<br>- Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri) |   |  |  | Tempestivo<br>(art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)          |

**SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)       | Riferimento normativo                      | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento                                 |
|---|---|--|--|--|--|--|----------------------------|---|
|   | Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013           | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.  | Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate  |  |  |                            | Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013           | (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione ) | Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate  |  |  |                            | Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) |
| Pianificazione e governo del territorio               |   | Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Pianificazione e governo del territorio  | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti  |  |  |                            | Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) |
|   |   | Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013           | (da pubblicare in tabelle)   | Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
| Informazioni ambientali                               |   | Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013           | Informazioni ambientali  | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |  | Stato dell'ambiente  | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |  | Fattori inquinanti   | 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |  | Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto   | 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |  | Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto  | 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |  | Relazioni sull'attuazione della legislazione   | 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |  | Stato della salute e della sicurezza umana   | 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore   |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   |  | Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio  | Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
| Interventi straordinari e di emergenza                |   | Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Interventi straordinari e di emergenza   | Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |
|   |   | Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle)   | Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     |

**SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo  | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento                               |
|---|---|---|---|---|--|--|----------------------------|---|
|   |   | Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013  |   | Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione  |  |  |                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   |
| Altri contenuti                                       | Prevenzione della Corruzione                              | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013  | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza   | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)   |  |  |                            | Annuale                                     |
|   |   | Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013                                | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza   | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza   |  |  |                            | Tempestivo                                  |
|   |   |   | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità  | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)   |  |  |                            | Tempestivo                                  |
|   |   | Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012   | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza   | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)  |  |  |                            | Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)  |
|   |   | Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012  | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti   | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione   |  |  |                            | Tempestivo                                  |
|   |   | Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013  | Atti di accertamento delle violazioni   | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013  |  |  |                            | Tempestivo                                  |
| Altri contenuti                                       | Accesso civico  | Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90                                 | Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria  | Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale |  |  |                            | Tempestivo                                  |
|   |   | Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   | Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori   | Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale   |  |  |                            | Tempestivo                                  |
|   |   | Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)  | Registro degli accessi  | Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione  |  |  |                            | Semestrale                                  |
| Altri contenuti                                       | Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati | Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16                   | Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati   | Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.mdt.gov.it">www.mdt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dat.gov.it">www.dat.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID    |  |  |                            | Tempestivo                                  |
|   |   | Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005  | Regolamenti   | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria   |  |  |                            | Annuale                                     |
|   |   | Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 | Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.) | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione  |  |  |                            | Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012) |

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione | Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento | Durata della pubblicazione | Aggiornamento |
|---|---|---|---|--|--|--|----------------------------|---------------|
| Altri contenuti                                       | Dati ulteriori  | Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 | Dati ulteriori<br>(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013) | Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate |  |  |                            | ....          |

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)